

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0.52
www.confagricolturalessandria.it

N° 7 • LUGLIO-AGOSTO 2021 • ANNO CII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L.353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL



**Provincia di Alessandria:
rinnovato il contratto degli
operai agricoli e florovivaisti**



PRATO Comm. PIER LUIGI

S.S. per Genova 35/A – 15057 TORTONA (AL)

Tel. 0131/861970 – 863585
e-mail: info@gruppoprato.com

Fax 0131/863586
www.gruppoprato.it

AGRICOLTURA 4.0
LEGGE SABATINI
CONTRIBUTO INAIL

Perché... **PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE**

Il massimo della tecnologia in campo agricolo

For Earth, For Life
Kubota



NOVITÀ 2021

Serie M7003 - Da 130 a 170 CV (+ 20 CV overboost)



TRASMISSIONE Full Powershift o KVT



Serie M6002 - Da 123 a 143 CV (+ 20 CV overboost)



TRASMISSIONE Full Powershift robotizzata

**VENITE A TROVARCI... POTRETE TOCCARE CON MANO LE NUOVE TECNOLOGIE PER LA MECCANIZZAZIONE AGRICOLA
ED OLTRE 400 ATTREZZI PER OGNI ESIGENZA DI COLTIVAZIONE, SEMINA E RACCOLTA**

Confagricoltura
Alessandria

www.confagricolturalessandria.it



**Da sempre
lavoriamo al meglio
per le imprese agricole
del nostro territorio**

SEDE PROVINCIALE

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria (1° piano)
Tel. 0131 43151/2 - Fax 0131 263842
info@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI ALESSANDRIA

Via Trotti, 122 - 15121 Alessandria (2° piano)
Tel. 0131 252945 - Fax 0131 56329
alessandria@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI ACQUI TERME - OVADA

Via Monteverde, 34 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 322243 - Fax 0144 350371
acqui@confagricolturalessandria.it

RECAPITO DI OVADA

Via Cairoli, 54/1 - 15076 Ovada
Tel. e Fax 0143 86307

UFFICIO ZONA DI CASALE MONFERRATO

Corso Indipendenza, 63b - 15033 Casale Monf.to
Tel. 0142 452209 - Fax 0142 478519
casale@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI NOVI LIGURE

Via Isola, 22 - 15067 Novi Ligure
Tel. 0143 2633 - Fax 0143 320336
novi@confagricolturalessandria.it

UFFICIO ZONA DI TORTONA

Piazza Malaspina, 14 - 15057 Tortona
Tel. 0131 861428
tortona@confagricolturalessandria.it

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE SOC. COOP.

Agenzia
"Verde Sicuro Alessandria Srl con unico socio"
Via Trotti, 116 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 250227 - Fax 0131 56580
fataassicurazioni@confagricolturalessandria.it

PATRONATO ENAPA

Via Trotti, 120 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 263845 int. 1 - Fax 0131 305245
alessandria@enapa.it

Forti tensioni sui mercati

La campagna di raccolta 2021 è iniziata e si rilevano forti tensioni sui mercati dei cereali e in generale di tutte le materie prime e dei prodotti legati all'agroalimentare.

I dati che giungono soprattutto dalla Cina parlano di forti aumenti dell'import in quel Paese di orzo (+115%), mais (+395%), frumento duro (+66%) e soia (+2,4%).

Inoltre la Cina sta incrementando notevolmente la produzione di latte, collocandosi ormai come terzo produttore mondiale, con una produzione che però soddisfa solo il 70% del fabbisogno interno e un prezzo medio del latte al consumo di 2 dollari al litro.

Questo ultimo fattore, unito ad una campagna di forti sussidi del Governo e ad un crescente consumo di formaggi da parte dei bambini oltre che a molta enfasi sui benefici del latte, sta attirando molti investitori anche stranieri.

Tutto questo porterà alla costruzione di nuove stalle, con una richiesta di capi bovini pari a circa



1,35 milioni e conseguente accaparramento di foraggi e cereali per alimentarli.

Conosciamo la determinazione e la forza commerciale della Cina, che quindi riuscirà a superare le difficoltà di approvvigionamento di animali, attingendo da Oceania, Sud America e anche dalla UE, creando probabilmente anche nuove opportunità di mercato per i nostri allevatori. Ma poi?

Come rispondere ad una politica commerciale così aggressiva e organizzata e non farci invadere dai prodotti cinesi?

E come sta rispondendo l'Unione Europea a queste dinamiche commerciali? Con la nuova riforma della PAC, che prevede impegni sempre crescenti per gli agricoltori per quello che riguarda la sostenibilità e un prevedibile calo della produttività e competitività dell'agricoltura europea. Saranno fondamentali la difesa

e l'export dei nostri prodotti tipici di qualità DOP-DOC-DOCG, puntando sulla qualità delle nostre produzioni che si rivolgerà per forza di cose ad una fascia di consumatori più consapevoli e disposti a spendere, ma soprattutto una unità di intenti a livello politico di tutta Europa e una consapevolezza del ruolo strategico dell'agricoltura che metta i produttori nelle migliori condizioni per affrontare queste sfide di mercato.

Luca Brondelli



ORARIO ESTIVO

Dal 15 luglio al 15 settembre l'orario degli uffici sarà:
dalle 8.00 alle 14.00

 Confagricoltura
Alessandria

L'aratro



DIRETTORE
CRISTINA BAGNASCO



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Trotti, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACINO@CONFAGRICOLTURA.ALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
Via Santi, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
GAIA BRIGNOLI, LUCA BRONDELLI,
PAOLO CASTELLANO, ROBERTO GIORGI,
GIAN LUCA MICHELONE, MARCO OTTONE,
MARIO RENDINA, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 14/07/2021



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



RICAMBI ORIGINALI
O ADATTABILI DI OGNI MARCA

Corso Monferrato 91
Alessandria Tel. 0131 223403
info@castellarostore.it

TOMATOFARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

Assemblea di Confagricoltura con i ministri Patuanelli e Cingolani

Con coraggio e visione comune, l'agricoltura diventa protagonista del cambiamento



Le imprese agricole sono pronte a investire per aumentare il contributo alla lotta contro il cambiamento climatico e per accrescere la sostenibilità ambientale. Gli obiettivi, però, vanno raggiunti puntando sulle innovazioni, e non solo attraverso restrizioni. Una risposta deve arrivare dalla puntuale e piena applicazione del PNRR, che ha nella transizione ecologica un punto fondamentale". Lo ha detto il presidente **Massimiliano Giansanti** nella relazione di apertura della 101^a Assemblea di Confagricoltura a Palazzo Della Valle, a Roma, l'8 luglio scorso, a cui hanno partecipato anche il ministro delle Politiche agricole **Stefano Patuanelli**, e il ministro della Transizione ecologica **Roberto Cingolani**.

In un recente studio diffuso dalla Commissione UE si rileva che l'impronta climatica dell'agricoltura europea, misurata in termini di unità di prodotto, si è ridotta a partire dal 1990. "Si tratta di risultati importanti - ha sottolineato

Massimiliano Giansanti - ma sappiamo che occorre fare di più: le energie rinnovabili, con il biometano, il fotovoltaico agricolo, il biogas, possono dare nuovo slancio a modelli virtuosi in cui città e campagna si incontrano".

Altra questione di fondamentale importanza per il futuro dell'agricoltura è la nuova PAC, che entrerà in vigore nel 2023, ma per la quale già entro la fine di quest'anno gli Stati membri dovranno inviare alla Commissione europea i programmi strategici nazionali. Una novità assoluta, in quanto dovranno contenere sia le scelte sui pagamenti diretti, sia i programmi di sviluppo rurale a livello regionale.

"Abbiamo espresso e motivato le nostre riserve sull'accordo che è stato raggiunto - ha detto Giansanti - Ora c'è molto lavoro da fare e in tempi stretti, in considerazione anche del fatto che la PAC dovrà essere integrata con i progetti di investimento del Recovery Plan, senza dimenticare l'urgenza della riforma della pubblica

amministrazione, della semplificazione e degli investimenti in infrastrutture e logistica".

"Più gli imprenditori saranno capaci di intercettare l'innovazione, più lo Stato potrà accompagnare gli investimenti - ha affermato il ministro delle Politiche Agricole, Stefano Patuanelli - Dobbiamo essere in grado di guardare sia vicino, sia all'orizzonte: nel PNRR ci sono misure pensate per fare entrambe le cose. Abbiamo compiuto delle scelte e dovremo continuare a farne, assieme ai settori produttivi di cui l'agroalimentare è uno dei massimi rappresentanti. PAC e PNRR sono le due grandi occasioni che non possiamo mancare".

"La grande sfida della sostenibilità è trovare un punto di incontro tra l'aumento della domanda di cibo nel mondo e la necessità di conservare le risorse naturali - ha aggiunto il mi-

nistro della Transizione ecologica, Roberto Cingolani - L'agroalimentare può vincere questa sfida puntando sulla razionalizzazione dell'uso dell'energia, dell'acqua e della chimica, ma anche sul potenziamento del patrimonio forestale e della digitalizzazione".

Ad avviso di Confagricoltura, resta la necessità di un piano strategico di lungo periodo, che sappia valorizzare la produzione agricola e la competitività delle imprese. Una competitività che è già una realtà, ma che deve essere implementata, come è emerso dallo studio del professor **Marco Fortis**, direttore della Fondazione Edison e docente di Economia all'Università Cattolica, sulle eccellenze agroalimentari italiane: "Conoscere i propri punti di forza - ha spiegato - è fondamentale per l'elaborazione di una strategia efficace".

Al Principato di Lucedio Giansanti con Presidenti e Direttori del Piemonte



Venerdì 9 luglio al pomeriggio si è svolto un incontro al Principato di Lucedio (Vercelli) tra il presidente nazionale di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** e i Presidenti e i Direttori delle sedi piemontesi. È seguita l'Assemblea di Confagricoltura Vercelli.

Per Confagricoltura Alessandria erano presenti il presidente **Luca Brondelli di Brondello** ed il direttore **Cristina Bagnasco**.



SEGUI LA A! SE VUOI LA QUALITÀ.





**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**

iltuolatte.it
Seguici su  

principiADV.com

Paola Maria Sacco confermata alla guida delle imprenditrici agricole piemontesi

A Novi riunito il consesso delle donne alessandrine. Marengo: il bilancio dell'anno pandemico.

Nel pomeriggio di lunedì 21 giugno scorso, gentilmente ospitati dall'associata **Maria Rosa Carlevari** presso l'Azienda Binè di Novi Ligure, si sono svolte alle 16 l'Assemblea elettiva di Confagricoltura Donna Piemonte e a seguire alle 17 quella di Confagricoltura Donna Alessandria.

All'ordine del giorno della riunione, oltre all'approvazione del rendiconto consuntivo 2020 e del bilancio preventivo 2021, l'elezione degli organi sociali per il triennio 2021-2024.

L'Assemblea delle associate del Piemonte ha confermato per il secondo mandato alla Presidenza dell'associazione **Paola Maria Sacco** e alla vicepresidenza **Maria Teresa Ballauri** e **Natalia Bobba**.

Sono state elette quali consigliere **Federica Busso**, **Gabriella Fantolino**, **Maddalena Francese**, **Maria Pia Lottini**, **Michela Marengo** e **Mariella Robasto**.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da **Cristina Bagnasco** (Presidente), **Paola Picco Coppo** e **Alessandra Viscoli** (Componenti Effettive), **Giuseppina Guaglio** e **Federica Brezzi** (Componenti Supplenti).

Siedono nel Collegio dei Proibiviri **Margherita Rastelli Perinotti** e **Giovanni Demichelis**, i quali si aggiungono al presidente

di Confagricoltura Piemonte **Enrico Allasia**, come previsto dallo Statuto quale componente di diritto.

È seguito un fragoroso applauso per gli eletti.

Si è poi passati all'Assemblea di Confagricoltura Donna Alessandria. Al Consesso insieme alle consigliere e alle associate, erano presenti la presidente di Confagricoltura Donna Alessandria **Michela Marengo**, la presidente di Confagricoltura Donna Piemonte **Paola Sacco**, il direttore di Confagricoltura Alessandria **Cristina Bagnasco**, il vice presidente di Confagricoltura Alessandria e presidente di Agriturist Alessandria **Franco Priarone** e il direttore della Zona di Tortona **Franco Dameri**.

L'Assemblea è stata occasione per l'approvazione del rendiconto finanziario 2020 e del bilancio di previsione 2021, di cui ha dato



lettura **Cristina Bagnasco**.

Nel suo discorso, la presidente Marengo ha ricordato tutti gli eventi svolti dall'associazione in questo annus horribilis duramente provato dalla pandemia, tra cui il corso sulla panificazione, il corso sui Social Media condotto dalla docente **Barbara Sgarzi**, la recente collaborazione per il convegno "Fiori e api" nella Giornata mondiale dell'ambiente e i numerosi altri convegni online e le opere solidali a cui ha collaborato su tutto il territorio provinciale.

Sono quindi intervenuti **Franco Priarone** sulla ripartenza del turi-

simo locale e della valorizzazione del territorio e **Luigia Vicarelli** sull'Oasi delle api, che ha realizzato nella sua azienda agricola, argomento oggetto del suo intervento all'incontro "Fiori e api". "Abbiamo passato un periodo duro per tutti, ma adesso è venuto il momento di pensare al futuro per stare di nuovo insieme, magari a cena o in visite guidate, organizzare nuove attività culturali e di sostegno alla nostra agricoltura e curare le relazioni con altre associazioni al femminile. Conto molto sull'impegno e la collaborazione della mia squadra di consigliere e associate e sulle numerose amiche" ha concluso la presidente Marengo.

R. Sparacino



La giovane Diana Lenzi eletta a capo del CEJA

È **Diana Lenzi** la nuova presidente del CEJA, l'Organizzazione dei Giovani Agricoltori Europei che raccoglie 30 associazioni agricole e due milioni di produttori UE. Lenzi, già delegata dei Giovani di Confagricoltura (ANGA) dal 2019 presso l'associazione con sede a Bruxelles, succede al giovane presidente Francese **Samuel Masse**, subentrato a **Jannes Maes** a gennaio 2021.

I vicepresidenti sono: **Adam Nowak** (Polonia); **Doris Letina** (Slovenia); **Thomas Duffy** (Irlanda); **Anne-Catherine Dalcq** (Belgio).

"Il lavoro svolto negli ultimi anni con i Giovani di Confagricoltura nei rapporti istituzionali e nell'approfondimento delle politiche europee per i giovani imprenditori agricoli è stata la base per questa nuova esperienza che inizia - ha dichiarato la Neopresidente - Le posizioni e gli interessi dei giovani agricoltori europei saranno al centro delle attività del CEJA, tanto più che siamo consapevoli, io e i Vicepresidenti, della delicata fase di transizione politica che stiamo attraversando. È il momento di proseguire nel lavoro a favore delle nostre aziende e del sistema agricolo europeo e, con l'ottima squadra di Vicepresidenti che è stata eletta, il CEJA sarà sempre più protagonista".

ANGA: Europa e PAC sotto la lente

L'Europa e la nuova PAC sono stati i temi al centro dell'assemblea dei Giovani di Confagricoltura - ANGA, un appuntamento che si è svolto a Palazzo della Valle, a Roma il 7 luglio scorso, alla presenza di **Diana Lenzi**, neoletta presidente del CEJA.

A parlare della nuova PAC, alla luce dell'approvazione dell'accordo provvisorio, è stato **Vincenzo Lenucci**, direttore dell'Area Politiche Europee, Competitività e Ufficio Studi di Confagricoltura. Diversi gli aspetti sui quali ci si è soffermati: nuovi oneri sul fronte ambientale, con gli ecoschemi e le risorse che andranno convogliate verso questi; la riduzione delle risorse (per l'Italia si parla di un -15,2%); la convergenza che prevede riduzioni senza limiti, che penalizzano soprattutto le imprese più grandi; una riduzione anche dei pagamenti diretti. Quella emersa nell'intervento è una PAC che comporterà più oneri per gli agricoltori, fornendo loro però meno risorse. Si è rimasti in ambito europeo con l'intervento di **Diana Lenzi**, che ha sottolineato che il momento politico è delicato, ma che si può cogliere l'opportunità di declinare questa PAC in

modo che sia più sostenibile per gli imprenditori e che lo si può fare avendo una visione e progettando l'agricoltura di domani.

Durante l'Assemblea sono stati presentati anche gli altri due delegati ANGA al CEJA: **Martina Dal Grande**, presidente di ANGA Treviso, e **Carlo Guarini**, socio della provincia di Lecce.

L'assemblea ha poi designato il nuovo vicepresidente per l'Area Centro Italia dell'ANGA (che prevede un vicepresidente per il Nord Italia, uno per il Centro e uno per il Sud), il tesoriere **Francesco Manca**, subentrato al dimissionario **Giovanni Bertuzzi**. È stato inoltre nominato un nuovo componente del Comitato di Presidenza, sempre per l'Area Centro Italia dell'ANGA, **Giorgio Grani**, attualmente alla guida dei Giovani di Confagricoltura Viterbo.

"Durante quest'anno difficile - ha concluso il presidente dei Giovani, **Francesco Mastrandrea** - siamo riusciti comunque a organizzare attività su tutto il territorio. Il nostro impegno prosegue con convinzione e ci vede occupati su più fronti, dalla nuova PAC appunto, al PNRR, fino al Green Deal, per portare le istanze dei giovani imprenditori sui tavoli dei decisori politici".

Da ANPA un appello agli anziani: "Vaccinatevi al più presto!"

Ernesto Balma di Venaria Reale (Torino) è stato confermato alla guida dell'ANPA Piemonte - Associazione nazionale pensionati agricoli di Confagricoltura. Lo ha eletto il 29 giugno 2021 l'Assemblea dei soci che si è riunita in videoconferenza: per il prossimo quadriennio sarà affiancato alla vicepresidenza da **Maria Daville** di Alessandria.

Ernesto Balma, 73 anni, alla guida dei pensionati piemontesi di Confagricoltura dal 2017, è anche consigliere dell'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali in rappresentanza delle organizzazioni professionali agricole nazionali e presidente dell'asilo di Altessano a Venaria Reale.

I pensionati piemontesi aderenti ad ANPA Confagricoltura sono



circa 14.000, distribuiti su tutto il territorio regionale.

«La nostra associazione, fortemente radicata sul territorio - ha dichiarato Ernesto Balma - ha deliberato di impegnarsi attivamente per favorire una massiccia adesione alla campagna vaccinale contro il COVID-19, invitando in particolare gli anziani che ancora non si sono sottoposti alla profilassi a farsi vaccinare in tempi stretti per contribuire a contenere la diffusione dei contagi. Le complicazioni, soprattutto nelle categorie più fragili, possono essere molto gravi e per questo è necessario incentivare la cultura della prevenzione: la nostra presenza diffusa, so-

prattutto nelle campagne, siamo convinti che possa dare un contributo importante all'opera che con grande determinazione stanno portando avanti le istituzioni per tutelare la nostra salute».

Congratulazioni vivissime da Confagricoltura Alessandria a tutti i neo eletti.



Consiglio di Zona aperto a Tortona



La sera di martedì 29 giugno scorso si è tenuto un Consiglio di Zona aperto a Tortona. Al tavolo il presidente **Luca Brondelli**, il presidente di Zona **Paola Maria Sacco**, il direttore **Cristina Bagnasco** e il direttore di Zona **Francesco Dameri**.

Dopo i saluti all'ex direttore di Zona **Massimo Gonella**, in quiescenza da poco, si è parlato della nuova PAC, del problema dei pozzi e vi è stato anche un caloroso ringraziamento per la struttura.



Sabato 5 giugno scorso nel pomeriggio sono stati presentati i campi sperimentali di frumento tenero delle cooperative Produttori mais, Centro Agricolo S. Michele e Sette Vie in collaborazione con BASF e Syngenta alla Cascina Torre di Frugarolo dalla famiglia Alferano.

Molti gli associati di Confagricoltura che hanno partecipato all'iniziativa, ogni anno seguita con grande interesse, come si evince dallo scatto fotografico.

È mancato Arcangelo Mafri

Fu direttore di Confagricoltura dal 1990 al 1999

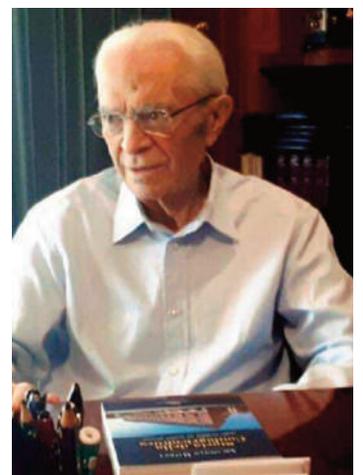
Il presidente di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti**, la giunta esecutiva ed il direttore generale **Francesco Postorino** hanno espresso profondo cordoglio per la scomparsa di **Arcangelo Mafri**, già direttore generale dell'organizzazione dal 1990 al 1999.

«Arcangelo Mafri - ha detto Massimiliano Giansanti - ha dedicato tutta la sua vita professionale alla Confagricoltura, dai primi passi in Calabria fino alla direzione generale. Ha diretto l'organizzazione in anni molto difficili, quelli del tramonto della Federconsorzi e dei mutamenti politici del Paese, ma sempre tutelando la libertà di pensiero e azione dell'Organizzazione e la sua vocazione apartitica. Attento alla struttura organizzativa sul territorio, si era vivamente impegnato per il suo consolidamento e perché fosse costantemente vicina alle necessità, alle richieste ed alle attese delle imprese associate. Agendo con orgoglio e dedizione».

Cessata l'esperienza confederale aveva svolto un'intensa attività saggistica.

«A lui, con gratitudine - ha concluso il Presidente di Confagricoltura - dobbiamo pure l'impegno culturale finalizzato ad approfondire le pieghe della storia. Ci lascia in eredità la voglia di conoscenza e di divulgazione. Comprendere da dove veniamo serve a capire con più chiarezza dove vogliamo andare».

Le più sentite condoglianze ai familiari tutti sono giunte da parte di Confagricoltura Alessandria.





Approvato il nuovo regolamento per le fattorie didattiche



La Giunta regionale, su proposta dell'assessore all'Agricoltura e al Cibo **Marco Protopapa**, ha approvato il nuovo regolamento che disciplina le attività delle fattorie didattiche piemontesi, in attuazione della Legge regionale 1 del 2019, Testo Unico sull'agricoltura.

Vengono istituiti il registro delle fattorie didattiche del Piemonte ed il marchio di riconoscimento, poi definito dall'Assessorato regionale all'Agricoltura e Cibo.

Per poter esercitare l'attività ed essere iscritti al registro regionale occorre presentare l'autorizzazione comunale SCIA ed aver frequentato i corsi di formazione professionali e di aggiornamento.

Inoltre, tra i requisiti previsti per essere riconosciuti come fattoria didattica è necessario essere opportunamente attrezzati per accogliere le scolaresche e le famiglie, svolgere attività educative proponendo un programma rivolto alla conoscenza del mondo rurale, della vita degli animali e dei mestieri dell'agricoltore, non solo attraverso l'osservazione, ma anche dando la possibilità di sperimentare e partecipare direttamente.

Una successiva delibera della Giunta regionale del 7 giugno 2021 ha approvato il marchio grafico e la modulistica relativa al Regolamento regionale recante disposizioni in merito all'esercizio e alla funzionalità delle attività di fattoria didattica in attuazione dell'articolo 19 della Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e sviluppo rurale).

Il provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'8 luglio 2021:

http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2021/corrente/attach/dda1700000546_10400.pdf

Lorenzo Morandi alla visita in città del ministro del Turismo Massimo Garavaglia



Alla visita istituzionale del ministro del Turismo **Massimo Garavaglia** alla Città di Alessandria di sabato 12 giugno, nell'ambito di una giornata dedicata al territorio piemontese, c'era anche il nostro vice presidente di Confagricoltura Alessandria nonché presidente di Agriturist Piemonte **Lorenzo Morandi**, qui ritratto insieme all'assessore comunale al Turismo **Mattia Roggero**. È stata occasione per approfondire come sviluppare un'azione di incoming turistico - territoriale insieme alle altre associazioni di categoria.

Evento su fiori e api nella Giornata dell'ambiente



Il 5 giugno, giorno in cui si celebra la Giornata mondiale dell'ambiente, si è svolto l'evento intitolato "Fiori e api: una sinergia per l'ambiente" presso il Giardino botanico di Alessandria.

Confagricoltura Donna Alessandria ha collaborato alla realizzazione dell'incontro organizzato da Soroptimist.

Altri partner il Comune di Alessandria e l'Università del Piemonte orientale.

Vi è stata anche la partecipazione di alcune associate di Confagricoltura in qualità di relatrici.

Una mattinata deliziosa... proprio come il miele.

CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairolì, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132
e-mail: cavallipompe@gmail.com

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E
TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA



Nata la prima fattoria italiana che crea mangimi con insetti nell'azienda Razza di San Carlo del marchese Brivio Sforza

Il cibo del futuro è già qui. In provincia di Alessandria a Casalnoceto nell'azienda Razza di San Carlo del marchese **Annibale Brivio Sforza**, che ha una grande serra, ideale per la riproduzione degli insetti. Lì è nato il primo impianto pilota italiano di bugsfarm, frutto di una ricerca condotta nell'insetticoltura dalla start up piemontese Bef Biosystems, che consente l'allevamento intensivo della mosca "Hermetia illucens" nota anche come "Mosca Soldato".

Si tratta di un sistema integrato di allevamento di insetti per la bioconversione di scarti alimentari in farina proteica e olio da utilizzare nella produzione di mangimi. L'idea di fondo è che l'utilizzo di insetti nell'alimentazione animale contribuisce a ridurre lo spreco di cibo e apporta valore alle aziende agricole, in quanto si riducono i costi di smaltimento dei residui organici e l'importazione di mangimi.

Infatti, le aziende del settore alimentare locale forniscono i propri scarti di frutta e verdura da trasformare in mangimi. Nel giro di una settimana le larve crescono cibando



dosi di questi scarti e sono loro a realizzare il processo di bioconversione. Bef Biosystems ha stretto accordi di ricerca con varie società per la fornitura di scarti.

Da una tonnellata di scarti si ottengono 200 chilogrammi di larve e altrettanti di letame (il digestato delle larve) che è ottimo come fertilizzante. Dalle larve si toglie il grasso e vengono poi essiccate e trasformate in farina. Nell'Alessandrino entro la fine anno è previsto l'avvio di quattro Bugsfarm, per diffondere questa tecnologia sul territorio collegandole con gli impianti di biogas esistenti e utilizzando il calore che producono (attualmente non impiegato) per riscaldare gli ambienti di allevamento.

Confagricoltura presente a Enovitis

Il 1° e il 2 luglio si è svolta a Mombaruzzo presso l'Azienda Pico Maccario l'edizione 2021 di "Enovitis in campo", la manifestazione dedicata alle macchine per la viticoltura con prove pratiche nei vigneti, che ha riscosso un grande successo di pubblico.

Oltre 50 gli espositori presenti presso l'azienda astigiana, che hanno messo in mostra con dimostrazioni pratiche in campo l'efficacia di queste macchine, ormai indispensabili per lo svolgimento dei lavori all'interno del vigneto.

Confagricoltura ha partecipato alla fiera fornendo informazioni tramite i suoi tecnici vitivinicoli presso lo stand A8. Per l'organizzazione erano presenti tre sedi provinciali: Confagricoltura Alessandria, Asti Agricoltura e Confagricoltura Cuneo.

All'inaugurazione del 1° luglio vi era una delegazione formata da: da sinistra, il tecnico di Confagricoltura Cuneo **Luca Maggiorotto**, il direttore e il presidente di Confagricoltura Alessandria **Cristina Bagnasco** e **Luca Brondelli di Brondello**, il presidente e il direttore di Asti Agricoltura, **Gabriele Baldi** e **Mariagrazia Baravalle** e il tecnico di Confagricoltura Cuneo **Antonio Marino**.

All'evento, tra le numerose autorità accorse, anche l'assessore regionale all'agricoltura **Marco Protopapa**.



Registrato il marchio collettivo "Sorì eroici": ecco le istruzioni per le adesioni dei produttori

La Commissione Sorì dell'Associazione Comuni del Moscato, nell'ultimo periodo, ha compiuto passi concreti e importanti nello sviluppo del progetto di definizione della mappatura del territorio, ricordando che sono stati censiti quasi 20.000 ettari sui 51 Comuni di produzione e, soprattutto, nel percorso di "costruzione" del nuovo marchio collettivo che identificherà gli appezzamenti che rientreranno nei termini di pendenza stabiliti dal nuovo regolamento.

Con il termine Sorì sono definiti in dialetto i versanti con forte pendenza ed esposizioni ottimali, storicamente coltivati a vite, che offrono un vino Moscato d'Asti di particolare qualità. Sono un importante valore per la viticoltura della nostra area, contribuendo al riconoscimento dei paesaggi di Monferrato, Langhe e Roero come Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Argomenti discussi già in occasione dell'ultima riunione di Consiglio Direttivo dell'Associazione, avvenuta mercoledì 30 giugno, e ancora mercoledì 7 luglio a Cossano Belbo con nuovi aggiornamenti, quando i responsabili del progetto hanno incontrato i produttori per una prima condivisione delle azioni da sviluppare, d'ora in poi, anche attraverso la loro adesione. L'incontro, molto partecipato da produttori e amministratori, ha suscitato un notevole interesse e ha già raccolto le prime adesioni, che permetteranno ai vitivinicoltori di utilizzare il nuovo e prestigioso marchio creato per l'Associazione dallo studio Saglietti-Bianco e che è stato ufficialmente registrato, già per la vendemmia 2021.

Per poter fregiarsi del nuovo marchio "Sorì eroici", i proprietari degli appezzamenti situati in pendenza sulle colline del territorio del Moscato (ma non soltanto perché l'utilizzo è valido anche per le altre denominazioni di origine) dovranno presentare una richiesta alle associazioni di categoria con cui collaborano abitualmente.

I nostri Uffici tecnici sono a disposizione per la compilazione di un apposito modulo.

Ulteriori informazioni si possono naturalmente trovare anche sul sito web: www.associazionecomunidelmoscato.it.

CONCORSO MONDIALE DI BRUXELLES Medaglia d'Oro per lo Strevi DOC Passito 2009 «Pazienza» di Silvio Bragagnolo



Lo Strevi DOC Passito 2009 (imbottigliamento 2020) della Bragagnolo Vini Passiti ha vinto per la terza volta consecutiva il Concours Mondial de Bruxelles "The United Nations of Fine Wines", che si è svolto dal 17 al 27 giugno 2021.

Il Concours Mondial de Bruxelles è una competizione internazionale, in cui i produttori presentano i propri vini affinché siano

degustati e valutati da un panel di esperti. I degustatori professionisti, provenienti da tutto il mondo, assaggiano, ogni anno, migliaia di campioni in competizione con l'obiettivo di selezionare vini di eccellente qualità, senza pregiudizi legati all'etichetta o al prestigio della denominazione. Il Concorso fa parte dei più grandi eventi internazionali del settore.

Bragagnolo Vini Passiti aveva già raggiunto traguardi importanti in questo concorso nell'ultimo decennio con il Passito del 2007, vincitore della Gran Medaglia d'Oro, e con il Passito del 2008, premiato con la Medaglia d'Oro, tanto che qualcuno ha definito il titolare **Silvio Bragagnolo** "il signore del Passito".

"Sono contento che una piccola DOC prodotta in un fazzoletto di terra quale è il Monferrato ottenga da tempo dei riconoscimenti a livello mondiale" ha commentato soddisfatto Silvio Bragagnolo.

Congratulazioni vivissime da tutta Confagricoltura Alessandria.

ISMEA, l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, offre alle aziende agricole alcune iniziative di natura finanziaria rivolte a finanziare progetti di sviluppo del business, di investimento e consolidamento dell'attività aziendale.

Più Impresa per l'imprenditoria giovanile

È l'apertura del nuovo portale "Più Impresa", dedicato all'imprenditoria giovanile, con l'estensione sull'intero territorio nazionale del contributo a fondo perduto fino al 35% della spesa ammissibile.

Al contributo resta abbinato il mutuo a tasso zero di importo fino al 60% dell'investimento. La misura è dedicata ai giovani che intendono subentrare nella conduzione di un'azienda agricola o che sono già attivi in agricoltura da almeno 2 anni e intendono migliorare la competitività della loro impresa.

Caratteristiche dell'intervento

- Investimenti fino a euro 1.500.000 IVA esclusa;
- Durata da 5 a 15 anni.

Cosa finanzia

Progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della diversificazione del reddito agricolo, in particolare:

- 1) le spese per lo studio di fattibilità sono ammissibili nella misura del 2 per cento del valore complessivo dell'investimento da realizzare; inoltre, la somma delle spese relative allo studio di fattibilità e ai servizi di progettazione è ammissibile complessivamente entro il limite del 12 per cento dell'investimento da realizzare;
- 2) le spese relative alle opere agronomiche sono ammissibili per i soli progetti nel settore della produzione agricola primaria;
- 3) le spese relative alle opere edilizie e oneri per il rilascio della concessione sono ammissibili;
- 4) per le spese di investimento relative al settore della produzione agricola primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, l'acquisto di terreni è ammissibile solo in misura non superiore al 10 per cento dei costi ammissibili totali dell'intervento da realizzare;
- 5) la potenzialità dei nuovi impianti di trasformazione non deve essere superiore al 100 per cento della capacità produttiva, stimata a regime, dell'azienda agricola oggetto dell'intervento.

Agevolazioni sul territorio nazionale

- mutuo agevolato, a tasso zero, per un importo non superiore al 60 per cento delle spese ammissibili;
- contributo a fondo perduto, per un importo non superiore al 35 per cento delle spese ammissibili.

Per le attività di agriturismo e le altre attività di diversificazione del reddito agricolo saranno concesse agevolazioni in regime de minimis nel limite massimo di euro 200.000.

Le spese effettuate devono essere rendicontate per lo Stato di Avanzamento Lavori (nel numero massimo di 5) al fine di ottenere l'erogazione delle corrispondenti quote di agevolazioni.

Cosa non finanzia

Diritti di produzione, animali e piante annuali, lavori di drenaggio, impianti per la produzione

Bandi

ISMEA

di biocarburanti e per la produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili, investimenti di sostituzione di beni preesistenti, lavori in economia, impianti e macchinari usati e capitale circolante.

Imprenditoria femminile

L'obiettivo della misura è quello di favorire l'imprenditoria femminile in agricoltura.

A chi si rivolge

Ad aziende micro, piccole e medie condotte e amministrare da donne, in forma singola o associata.

Caratteristiche dell'intervento

Mutui fino a 300.000 euro, della durata variabile da 5 a 15 anni.

Agevolazioni

Mutuo agevolato, a tasso zero, per un importo non superiore al 95% delle spese ammissibili.

Cosa finanzia

Progetti di sviluppo che perseguono obiettivi di miglioramento del rendimento e della sostenibilità dell'azienda, miglioramento delle condizioni agronomiche e ambientali, di igiene e benessere degli animali e/o la realizzazione e il miglioramento di infrastrutture

connesse allo sviluppo e alla modernizzazione dell'agricoltura.

Spese ammissibili

- la spesa per lo studio di fattibilità, nella misura massima del 2% del valore complessivo dell'investimento da realizzare
- le spese relative alle opere agronomiche, alle opere edilizie e agli oneri per il rilascio delle relative concessioni
- le spese relative all'acquisto di macchinari, attrezzature e realizzazione impianti
- le spese per l'acquisto di beni pluriennali
- la spesa per l'acquisto di terreni, in misura non superiore al 10% dell'investimento da realizzare
- le spese per i servizi di progettazione, la cui somma, unitamente alle spese per la redazione dello studio di fattibilità, non può superare il 12% dell'investimento da realizzare
- le spese per la formazione specialistica dei soci e dei dipendenti dell'azienda beneficiaria, funzionali al progetto proposto.

Strumenti di garanzia sui finanziamenti

ISMEA fornisce anche strumenti di garanzia sui finanziamenti.

La garanzia diretta ISMEA è disciplinata dal Decreto 22 marzo 2011 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. L'obiettivo della garanzia diretta è favorire l'accesso al credito delle aziende agricole, attraverso l'abbattimento degli spread e la riduzione del patrimonio di vigilanza delle banche richiesto da Basilea 2.

Pagina a cura di **Paolo Castellano**



Rifinanziamento della "Nuova Sabatini": premiato il nostro impegno

Confagricoltura esprime grande soddisfazione per il rifinanziamento della Nuova Sabatini approvato il 30 giugno scorso. Un risultato che conferma l'impegno dell'Organizzazione, che nei mesi scorsi aveva esortato il Governo a rifinanziare la misura in seguito allo stop nel DL Stegni bis, facendosi interprete delle necessità urgenti da parte delle imprese agricole in un momento cruciale per l'economia nazionale.

Confagricoltura ha seguito tutte le fasi, partecipando attivamente alla predisposizione dell'emendamento e ad una forte attività di lobby per la tutela degli interessi degli agricoltori.

"È importante - sottolinea il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti - che in questa fase di ripresa per il Paese il Governo non interrompa la possibilità per le nostre aziende di usufruire di uno strumento importante finalizzato a migliorare l'accesso al credito delle PMI".

"La centralità della 'Nuova Sabatini' - prosegue Giansanti - ha caratterizzato anche il periodo della pandemia, durante il quale il numero delle richieste è aumentato rispetto agli anni precedenti. Il rifinanziamento della misura assicurerà quindi continuità agli investimenti produttivi, favorendo la giusta spinta innovativa per accrescere la competitività delle nostre imprese".

I recenti interventi legislativi, inoltre, hanno semplificato le modalità di fruizione del credito consentito erogato alla 'Nuova Sabatini', incentivando le aziende ad accedere alla misura e favorendo così la ripresa del settore.

Firmato l'Accordo per il rinnovo del Contratto di Lavoro degli operai agricoli e florovivaisti per la provincia di Alessandria



Si informano gli associati che la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del CPL, presentata dai rappresentanti dei sindacati dei lavoratori, in molte parti era inaccettabile.

Tuttavia, dopo una paziente e lunga trattativa durata più di un anno, che ci ha visti contrapposti e impegnati non poco, il 30 giugno scorso, nella Sede di Confagricoltura Alessandria, è stato sottoscritto l'Accordo per il rinnovo del Contratto di Lavoro della provincia di Alessandria per gli operai agricoli e florovivaisti, valevole per il quadriennio 2020-2023, sottoscritto per la parte datoriale da Confagricoltura, Coldiretti, CIA e per la parte salariale da Flai CGIL, Fai Cisl AL-AT, Uila UIL. In un momento così difficile per la situazione socio economica del panorama nazionale ed internazionale, a causa anche della pandemia da COVID-19, che ci consegna una fotografia del settore agricolo in forte crisi, in particolar modo per i settori vitivinicolo e agrituristico, le parti hanno ritenuto comunque di rinnovare il Contratto di Lavoro per la provincia di Alessandria per salvaguardare in parte il potere di acquisto dei lavoratori. Il comparto agricolo della provincia di Alessandria conta oltre 1.200 aziende che assumono manodopera e nell'arco di un anno vengono effettuate oltre 550.000 giornate di lavoro. Essenzialmente l'accordo per il rinnovo prevede quanto segue.

Relazioni Sindacali - Osservatorio Provinciale - Bilateralità e Welfare

Dare ulteriore impulso alle attività e dare piena attuazione ed operatività all'Osservatorio Provinciale, attraverso puntuali incontri annualmente calendarizzati dai componenti.

Classificazione e mansioni

Le parti, nel prosieguo, hanno concordato di procedere ad una attenta analisi delle mansioni e dei relativi profili (e quindi riordinare, ove necessario, l'esatto inquadramento degli operai all'interno di ciascuna area) e integrare le aree e i profili professionali con le nuove figure e mansioni relative alle attività emergenti che, se pur lentamente, crescono nel settore agricolo della provincia.

Appalti

Considerato il crescente ricorso all'esternalizzazione di talune lavorazioni e/o fasi lavorative attraverso l'appalto, affidate a cooperative di lavoro, le parti hanno concordato di integrare, quanto già puntualmente previsto nel precedente contratto provinciale, con la precisazione che la cooperativa/azienda appaltatrice che esegue per conto della committente talune lavorazioni e/o fasi lavorative agricole dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti il Contratto di Lavoro per gli operai agricoli e florovivaisti della provincia di Alessandria, sia per quanto attiene l'aspetto economico, sia per quanto riguarda l'aspetto previdenziale normativo, sia infine per quanto attiene le norme di sicurezza.

Inoltre, la committente dovrà chiedere all'appaltatrice copia del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) sia al momento della sottoscrizione del contratto di appalto, sia alla fine dei lavori e comunque contestualmente al pagamento del corrispettivo.

Infine, l'azienda committente dovrà far pervenire copia del contratto di appalto all'Osservatorio Provinciale del Lavoro, che ha sede in Alessandria in Via Trotti, 122 presso Confagricoltura, al fine del loro monitoraggio.

Aumento del salario

- Il salario contrattuale provinciale in vigore al 31 dicembre 2019 (data di scadenza del precedente contratto) è incrementato con decorrenza 1° luglio 2021 del 1,6% (uno virgola sei per cento).
- Tale incremento verrà corrisposto in un'unica soluzione, in coincidenza del periodo di paga di luglio 2021.
- Verrà corrisposto altresì **agli operai a tempo indeterminato** e per tutte le aree e i livelli quale "carezza contrattuale" relativa al periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 dicembre 2021 un elemento economico di compensazione forfetario una tantum di euro 80,00 (ottanta/00), da versarsi in un'unica soluzione, in coincidenza del periodo di paga del mese di luglio 2021.
- **Agli operai a tempo determinato** che risulteranno in forza alla data di sottoscrizione dell'accordo per il rinnovo (30 giugno 2021) tale somma una tantum verrà rapportata sulla base delle effettive giornate lavorative prestate nell'anno 2020 e sarà corrisposta in un'unica soluzione in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro.

Incentivo annuo di produttività

A decorrere dall'anno 2021 viene ridefinito il già previsto "premio di risultato", sia per gli operai OTI, sia per gli operai OTD che superano le 150 giornate di lavoro prestate nell'anno, corrispondendo a questi "l'incentivo", in misura fissa per euro 200,00 (duecento/00).

Tale incentivo sarà versato in



Il 13 luglio è mancato **MICHELE PALESTRO** Alla moglie Franca, al figlio Giacomo (collaboratore della Zona di Casale Monferrato) con Laura, ai nipoti adorati Giulio e Virginia e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dal presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, dal direttore Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, dalla Zona di Casale, dalla Redazione de L'Aratro e dagli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria.



Il 5 luglio è mancato all'età di 89 anni il nostro affezionato associato



TOMASO (GINO) PELLATI

della Cascina Monaca di Casalbagnano. Sentite condoglianze al nipote Franco con Mari, ai pronipoti Fabio e Daniela, alla cara Lina ed ai parenti tutti dalla Zona di Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.



Il 19 giugno è mancato all'età di 97 anni



GIUSEPPE CASTELLOTTI

Alla moglie Rosa, ai figli Gianfranco (nostro consigliere provinciale) con Donatella e Carlo con Anna, ai nipoti Riccardo e Giulia, alla sorella Maria e ai parenti tutti le più sentite condoglianze dal presidente Luca Brondelli con il Consiglio Direttivo, dal direttore Cristina Bagnasco con i collaboratori tutti, dalla Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e dagli enti collaterali di Confagricoltura Alessandria.

coincidenza del periodo di paga di luglio 2021.

Sempre a decorrere dall'anno 2021, agli operai OTD che prestano nell'anno un numero di giornate comprese tra 51 e 101, verrà corrisposto "l'incentivo annuo di produttività" come di seguito indicato:

- euro 110,00 (centodieci/00) al superamento di 51 giornate prestate nell'anno;
- ulteriori euro 60,00 (sessanta/00) al superamento di 101 giornate prestate nell'anno.

Ambiente e sicurezza

Viene ribadito che il datore di lavoro ha l'obbligo di fornire a tutti i lavoratori i dispositivi di protezione individuali così come previsto dalle normative relative alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in relazione ai lavori svolti dal lavoratore, **la cui consegna deve risultare da atto scritto, firmato dal lavoratore.**

Dove ricorre l'obbligo di fare frequentare ai propri dipendenti i corsi per la sicurezza, come di seguito indicati:

- Rappresentanti dei lavoratori

per la sicurezza (RLS)

- Antincendio (rischio medio);
- Primo soccorso aziende fino a 5 dipendenti OTI
- Primo soccorso aziende con più di 5 dipendenti OTI
- Lavoratori (base + specialistica) aziende a rischio medio;
- Preposti (supplementari)
- Utilizzatori di trattori gommati e cingoli
- Utilizzatori di piattaforme di lavoro mobili elevabili PLE
- Utilizzatori di carrelli elevatori

Molestie e violenze nei luoghi di lavoro

Ai lavoratori vittime di violenza di genere, ovvero di quei comportamenti indesiderati a connotazione sessuale, espressi in forma fisica, verbale o non verbale, aventi lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una lavoratrice o di un lavoratore e di creare un clima intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo, si applica quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Il datore di lavoro, qualora ne venga a conoscenza, è gravato dall'obbligo giuridico di adottare gli opportuni provvedimenti disciplinari e cautelativi nei confronti della vittima, in quanto titolare di una posizione di garanzia della salute ed integrità psicofisica dei lavoratori in virtù del disposto dell'art. 2087 c.c.

Pari opportunità

Il datore di lavoro si impegna a promuovere presso la propria azienda i principi e i valori dell'uguaglianza di genere, rimuovendo ogni possibile ostacolo alla partecipazione nell'attività lavorativa di un qualsiasi lavoratore per ragioni connesse al genere (uomo/donna), religione, convinzioni personali, razza, origine etnica e comunque nei limiti previsti dalle norme contrattuali o di Legge.

Trasporti

Nelle aziende dove è presente un sistema di trasporto degli operai, per gli itinerari casa-lavoro e viceversa, nonché nelle varie unità produttive aziendali, al fine di promuovere la legalità e la sicurezza nei rapporti di lavoro, dif-



fondere le buone pratiche, prevenire e contrastare le attività illecite in danno del sistema produttivo agricolo, il datore di lavoro deve garantire un servizio di trasporto con mezzi adeguati e che garantiscono l'incolumità e sicurezza degli operai.

Aggiornamento Testo C.P.L.

Le parti, come sopra detto, nel prosieguo provvederanno ad aggiornare il testo del Contratto Provinciale di Lavoro, al fine di procedere alla stampa e alla distribuzione dello stesso.

Si provvederà anche ad integrare e aggiornare i prospetti delle retribuzioni, che entreranno in vigore dal 1° luglio 2021, in applicazione del presente accordo.

Pagine a cura di **Mario Rendina**

Corso serale al "Luparia" per diventare perito agrario

L'Istituto Tecnico Agrario "Vincenzo Luparia", che ha la sua sede tra le verdi colline del Monferrato a San Martino di Rosignano, ha presentato il nuovo progetto di istruzione in collaborazione con l'Istituto "Leardi" e "Sobrero" di Casale Monferrato per il prossimo anno scolastico, ossia un corso serale per adulti finalizzato al conseguimento del diploma di perito agrario in collaborazione con Confagricoltura Alessandria.

Questo nuovo corso mira a coinvolgere ragazzi ed adulti che nel loro percorso scolastico non sono riusciti a conseguire il diploma, ma è anche rivolto a tutti coloro che vogliono avvicinarsi con maggior competenza e preparazione al mondo dell'agricoltura. La figura del perito agrario, categoria più specifica tra i consulenti aziendali, ha assunto oggi mutevoli sfaccettature in diversi ambiti lavorativi tra i quali la direzione e la gestione stessa dell'impresa, i lavori catastali, topografici, cartografici, l'assistenza tecnica ai produttori agricoli e molti altri. Il perito agrario è inoltre in grado di individuare le esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente.

Il percorso scolastico serale sarà articolato in tre anni didattici: il primo segmento nel quale vengono consolidate e sviluppate nuove competenze nell'area tecnico-scientifica, il secondo segmento con due indirizzi relativi alla gestione dell'azienda agricola e alla viticoltura, e infine il terzo segmento al termine del quale l'iscritto sosterrà l'esame di Stato per ottenere il Diploma di Agraria, Agroalimentare e Agroindustria. La particolarità del percorso prevede la scelta, al termine del primo segmento, tra due indirizzi di studio: **Produzioni e Trasformazioni**, nel quale vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie, e **Viticoltura ed Enologia**, inerente alla coltivazione e la difesa della vite e la trasformazione e commercializzazione del prodotto ottenuto.

Le lezioni serali si terranno a Casale Monferrato presso la sede "Hugues" o presso l'Istituto "Leardi" dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 23. Le ore caratterizzanti l'indirizzo agrario saranno svolte a San Martino di Rosignano presso l'Istituto "Luparia" e l'azienda agraria annessa il sabato dalle 7.45 alle 13.

Al link www.luparia.it/category/corsoserale oppure sul sito www.istitutoleardi.it è presente il modulo di iscrizione e la segreteria è a disposizione per eventuali informazioni a riguardo.



CITTÀ DI
CASALE MONFERRATO



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
LE@RDI



Confagricoltura
Alessandria

[IL SERALE]

per

CASALE

Diploma di:

AGRARIA,
AGROALIMENTARE,
AGROINDUSTRIA

Vuoi darti una opportunità?
**APRI LE PORTE
AL TUO FUTURO**

DIPLOMA IN 3 ANNI
SCUOLA STATALE

Materiale di formazione gratuito
Docenti qualificati in grado di seguire
percorsi di studi adatti alle tue esigenze





Per informazioni:

CPIA 1 - Via O. Capello, 3
tel: 0142.213007 - 338.3973291

Istituto LEARDI - Via Leardi, 1
tel: 0142.452031

ITA LUPARIA - S. Martino di Rosignano
tel: 0142.690064 - 488214

Rinnovato il Contratto Nazionale di Lavoro per i quadri e gli impiegati agricoli

Nel tardo pomeriggio del 7 luglio scorso, a Roma, presso Palazzo Della Valle, Sede di Confagricoltura, è stato sottoscritto il Verbale di Accordo per il rinnovo del CCNL per i quadri e gli impiegati agricoli per il quadriennio 2020 - 2023.

Si sottolineano qui di seguito gli aspetti salienti dell'Accordo di rinnovo.

Aumento retributivo: è stato concordato un aumento retributivo del 2 per cento da corrispondersi in un'unica soluzione con decorrenza dal 1° luglio 2021.

Periodo di carenza: il contratto è stato rinnovato dopo oltre 18 mesi dalla scadenza e per questo è stata prevista un'indennità lorda "una tantum" differenziata per i quadri e per le sei categorie, da corrispondersi ai dipendenti in forza alla data del rinnovo, il cui rapporto di lavoro sia iniziato anteriormente al 1° gennaio 2021.

Riportiamo qui di seguito gli importi:

- Quadri: € 280,00
- Impiegati I categoria: € 264,00
- Impiegati II categoria: € 240,00
- Impiegati III categoria: € 225,00
- Impiegati IV categoria: € 210,00
- Impiegati V categoria: € 200,00
- Impiegati VI categoria: € 190,00

Gli importi lordi di cui sopra dovranno essere corrisposti a titolo di "una tantum", con la mensilità relativa al mese di ottobre 2021 e non saranno considerati utili al fine dei vari istituti contrattuali e nella determinazione del TFR.

L'importo "una tantum" sarà



proporzionato per il personale part time in proporzione alla ridotta prestazione lavorativa.

Classificazione del personale: sono state aggiornate alcune declaratorie dei profili professionali degli impiegati per adeguarle alle innovazioni tecnologiche intervenute e alle nuove professionalità del mondo del lavoro inerenti la digitalizzazione e l'analisi dei dati.

Apprendistato: anche per gli impiegati è stato disciplinato il contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma di istruzione secondaria superiore (primo livello) e di alta formazione e ricerca (terzo livello).

Orario di lavoro: è stato previsto un impegno delle parti firmatarie ad esercitare a livello territoriale, in occasione del prossimo rinnovo, le deleghe previste dagli articoli 18 (orario di lavoro), 19 (lavoro straordinario) e 20 (riposo settimanale).

Attività bilaterali: è stato istituito all'interno dell'EBAN un Comitato paritetico permanente con il compito di coordinare e

gestire le attività bilaterali in favore dei quadri e impiegati agricoli.

Ferie solidali: è stato disciplinato l'istituto delle ferie solidali, in attuazione dell'art. 24 del D.Lgs. n.151/2015 in favore dei lavoratori che assistono familiari che necessitano di cure costanti per gravi motivi salute.

Trasferte: è stata ridefinita la disciplina economica delle trasferte, di cui all'art. 34 del CCNL, attraverso la riduzione della maggiorazione a titolo di rimborso delle spese non documentabili - dal 25 al 10 per cento - e l'introduzione di un'indennità giornaliera di trasferta nella misura esente da contribuzione e tassazione (15,00 euro).

Preavviso: sono stati ulteriormente ridotti i termini di preav-

viso di licenziamento per il personale assunto a decorrere dal 7 luglio 2021.

Previdenza complementare: a seguito delle reiterate segnalazioni da parte della COVIP, le Parti hanno dovuto condividere un impegno per il rilancio della previdenza complementare in agricoltura, attraverso un'iniziativa (che partirà dal 2022) finalizzata ad incrementare la platea degli iscritti, i cui termini saranno sottoposti ad una verifica da parte delle autorità vigilanti.

Merita di essere sottolineato, infine, che nei 18 mesi di trattative sono state respinte alcune richieste pressanti da parte dei sindacati, contenute nella piattaforma, riguardanti argomenti che avrebbero potuto incidere negativamente sull'attività imprenditoriale quali, ad esempio, l'eliminazione dello stipendio d'ingresso e della sesta categoria, l'aumento degli scatti di anzianità e dell'indennità di cassa, l'introduzione di una specifica indennità per le figure dei lavoratori che effettuano le verifiche HACCP e che rivestono il ruolo di RSPP, l'incremento di permessi e congedi.

Per ulteriori chiarimenti le aziende interessate potranno contattare le addette al Servizio paghe degli Uffici Zona di Confagricoltura.

Consulta il nostro sito

www.confagricolturalessandria.it

dove troverai le informazioni

e gli approfondimenti che ti interessano.

Seguici anche su







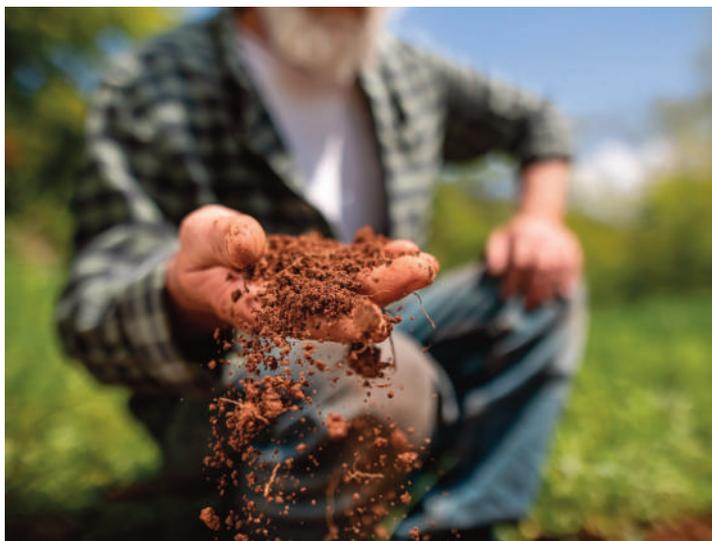

Erpice rotante

Rotopressa a camera variabile

MASCHIO GASPARDO

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) - Tel e Fax 0131.222392 - e-mail: fratellirastellisnc@gmail.com

Contributi INPS: differiti i termini di pagamento



Abbiamo ripetutamente scritto su questa interminabile vicenda relativa all'esonero parziale contributivo concesso a causa degli effetti negativi provocati dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 ai lavoratori autonomi (Coltivatori Diretti, Coadiuvanti, Imprenditori agricoli), imprese agricole che assumono manodopera, e purtroppo non siamo ancora arrivati alla fine. Infatti, con il Messaggio n. 2418 del 25 giugno 2021 l'INPS, di concerto con il Ministero del Lavoro, ha disposto il differimento, fino a nuova comunicazione, dei termini di pagamento già scaduti o di imminente scadenza dei contributi dovuti dai datori di lavoro e lavoratori autonomi agricoli, interessati dagli esoneri contributivi disposti dalla legislazione di emergenza da COVID-19.

Il differimento è stato concesso per evitare alle aziende di dover corrispondere interamente contributi oggetto di esonero dei quali solo una parte è dovuta, in attesa che si completi l'iter di attuazione delle relative norme e delle conseguenti procedure. Come è noto, con riferimento al settore agricolo, si tratta in particolare dell'esonero contri-

butivo per le aziende appartenenti alle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura relativo ai mesi di novembre 2020, dicembre 2020 e gennaio 2021 (artt. 16 e 16-bis del D.L. n. 137/2020 convertito con L. n. 176/2020), nonché dell'esonero relativo al mese di febbraio 2021 per le sole aziende agricole appartenenti ai settori agrituristico e vitivinicolo (art. 70 del D.L. n. 73/2021).

In modo molto esemplificativo, si riportano qui di seguito i punti salienti relativi ai contributi per i quali è stato disposto il differimento. **Per quanto riguarda i lavoratori autonomi agricoli** (coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali):

- È stato differito il pagamento della prima rata 2021 in scadenza il 16 luglio;
- è stato confermato il differimento del pagamento della quarta rata 2020, scaduta il 16 gennaio 2021 e già posticipata al 16 febbraio 2021 dalla Legge n. 21/2021 (cosiddetto "Decreto Milleproroghe").

Per quanto riguarda i datori di lavoro agricolo che occupano operai e che operano con il sistema Uniemens Posagri:

- L'INPS ha confermato il differimento della rata relativa alla manodopera occupata nel IV trimestre 2020 scaduta il 16 giugno scorso.
- Relativamente ai datori di lavoro agricolo che occupano impiegati, quadri e dirigenti e alle cooperative ex L. n. 240/1984, che operano con il sistema Uniemens, è stato chiarito che il differimento riguarda anche i termini di versamento con scadenza 16 dicembre 2020, 16 gennaio e 16 febbraio 2021 riferiti, rispettivamente, alla contribuzione del mese di novembre 2020, dicembre 2020 e gennaio 2021.
- Limitatamente ai datori di lavoro del settore agrituristico e vitivinicolo è stato differito anche il termine di versamento con scadenza 16 marzo 2021 riferito alla contribuzione del mese di febbraio 2021.

Stante quanto sopra è di tutta evidenza che si è venuto a creare un accavallamento di scadenze e una sommatoria di contributi dovuti, tali che, se non si adotterà un sistema di rateizzazione dei versamenti, le aziende continueranno a trovarsi in forte difficoltà nel far fronte ai pagamenti.

Ancora una volta dobbiamo purtroppo concludere dicendo che restiamo in attesa di ulteriori e nuove comunicazioni sia da parte del Ministero del Lavoro sia dall'INPS.

Infortunati in forte calo nel 2020

Il rapporto annuale dell'INAIL sulle denunce di infortuni sul lavoro e malattie professionali del 2020 evidenzia che nell'anno 2019 il settore dell'agricoltura ha segnato una forte diminuzione complessiva degli infortuni, sia degli infortuni avvenuti nell'esercizio dell'attività agricola, sia per raggiungere il luogo di lavoro, nonostante a questa casistica si siano aggiunti 408 casi di denuncia legati specificatamente all'insorgenza del virus COVID-19, provocata dalla pandemina. In particolare, nel 2020 si è registrato un forte calo degli incidenti con esito mortale, diminuiti del 26,7% per quelli verificatisi nello svolgimento dell'attività agricola e del 15% per quelli verificatisi in "itinerare", cioè nel tragitto casa-lavoro e viceversa. INAIL ha inoltre fatto una disamina delle denunce di infortunio nel periodo ricompreso dal 2015 al 2019, evidenziando le



principali cause di infortunio e di malattie professionali in agricoltura.

Per quanto riguarda le cause di infortunio, la più grave è quella provocata dal ribaltamento del trattore e il conseguente "schiacciamento" del conducente, ma emergono anche gravi casi di in-

fortunio a seguito di "investimento" da parte della trattoria in movimento.

Meno frequenti e gravi sono poi i casi di infortunio in conseguenza di interventi di manutenzione ordinaria dei trattori o di tentativi di riparazione di un guasto meccanico dei macchi-

nari agricoli.

Altre cause di infortunio sono quelle connesse a malori che si verificano durante l'attività agricola, aggravati dal fatto che il lavoratore opera spesso da solo nei campi e quindi viene soccorso tardivamente.

Per quanto riguarda le malattie professionali, invece, le più frequenti sono quelle che colpiscono l'apparato muscolo-scheletrico del lavoratore (76%), mentre molto marginali sono quelle relative al sistema nervoso (14%), dell'orecchio (5%) e della respirazione (1,3%); fortunatamente tutte in calo dal 2015 ad oggi.

L'INAIL infine rileva che complessivamente le denunce per malattie professionali dal 2015 ad oggi sono diminuite dell'8% e meno della metà di esse (45%) comporta un alto grado di menomazione fisica o di infortunio.

Nuovi obblighi in materia di vendite transfrontaliere dal 1° luglio 2021

Si fa presente che sulla G.U. del 15 giugno 2021 è stato pubblicato il D. Lgs. n. 83/2021, che recepisce nel nostro ordinamento la Direttiva Comunitaria contenente disposizioni volte a riformare l'applicazione dell'IVA sul commercio elettronico, con lo scopo di facilitare le operazioni transfrontaliere.

Più precisamente introducendo il nuovo articolo 38-bis nel testo del D.L. n. 331/93, fornisce la definizione di vendite a distanza intracomunitarie di beni, intendendo per tali "le cessioni di beni spediti o trasportati dal fornitore o per suo conto, anche quando il fornitore interviene indirettamente nel trasporto o nella spedizione dei beni, da un territorio terzo o Paese terzo con arrivo della spedizione o del trasporto in uno Stato membro dell'Unione Europea a destinazione di persone fisiche non soggetti d'imposta, o a destinazione dei soggetti nei cui confronti sono effettuate cessioni non imponibili ai sensi dell'articolo 72 del DPR. n. 633/72, ovvero, con esclusione dei beni soggetti ad accisa, a destinazione di

cessionari, soggetti passivi o non soggetti passivi, che non sono tenuti ad applicare l'imposta sugli acquisti intracomunitari e che non hanno optato per l'applicazione della stessa".

Il nuovo regime OSS e IOSS

Una delle novità più di rilievo introdotte dal D. Lgs. n. 83/2021, risiede nell'introduzione di una nuova soglia unica di 10.000 euro per le vendite intracomunitarie a distanza (definizione che comprende principalmente, ma non solo, il commercio via internet verso consumatori privati), con l'obbligo, a partire dal 1° luglio 2021 (limite che si applicherà a tutti i Paesi dell'UE), in capo al cedente, di identificarsi ai fini IVA, e di versare l'imposta nel "Paese di destinazione", nel caso di superamento della stessa soglia (da intendersi al netto dell'IVA).

È fatta salva, tuttavia, la possibilità di optare per il nuovo regime dell'OSS (One Stop Shop, ex MOSS), al fine di evitare gli ob-

E-COMMERCE

blighi su menzionati (identificazione e versamento dell'imposta nel Paese estero), e di regolarizzare, quindi, l'operazione di vendita, provvedendo al versamento dell'imposta nello Stato di appartenenza.

In parallelo, sempre dal 1° luglio 2021, è introdotto il regime IOSS per le vendite a consumatori finali di beni importati da Paesi terzi in spedizioni di valore non superiore a 150 euro.

In definitiva, il nuovo sportello unico, che ha preso il via a partire dal 1° luglio prossimo, contempla tre diverse tipologie di regime e-commerce:

- il regime "OSS UE", per i soggetti passivi domiciliati e residenti in Italia (nonché per i soggetti passivi extra-UE con una stabile organizzazione in Italia, per i soggetti extra-UE privi di stabile organizzazione nel territorio UE e per le interfacce elettroniche, per talune vendite a distanza Intra), che effettuano vendite a distanza e prestazioni di servizi B2C con spedizione e o trasporto di beni a partire dall'Italia nei riguardi di privati consumatori residenti in altri Stati membri UE. In tale caso è necessario utilizzare i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate;
- il regime "OSS non-UE", per i soggetti passivi extra-UE e privi di stabile organizzazione nel territorio UE, che prestano servizi verso privati consumatori e che devono compilare un modulo disponibile in italiano e in inglese nella sezione a libero accesso del sito dell'Agenzia delle Entrate;
- il regime "IOSS", per i soggetti passivi domiciliati e residenti in Italia, per i soggetti passivi extra-UE con una stabile organizzazione in Italia e per i soggetti passivi extra-UE privi di stabile organizzazione nel territorio UE, che

effettuano vendite a distanza di beni importati di valore non superiore a 150 euro. In tale caso occorre compilare il modulo disponibile in italiano e inglese nella sezione a libero accesso del sito dell'Agenzia delle Entrate.

Si ribadisce che l'adesione ai predetti servizi è facoltativa; in caso di opzione l'adesione ha effetto dal primo giorno del trimestre successivo alla registrazione.

Si precisa, inoltre, che, secondo quanto disposto dal MEF, con comunicato del 29 aprile 2021, l'adesione al regime dell'OSS comporta quanto segue:

- l'IVA dovrà essere dichiarata e versata nell'ambito di tale sistema "speciale";
- l'obbligo dichiarativo è trimestrale;
- eventuali modifiche delle dichiarazioni presentate dovranno essere "corrette" con una dichiarazione successiva da presentare entro 3 anni a partire da quella originaria;
- l'adesione comporta l'esonerazione dagli obblighi di fatturazione, di tenuta dei registri IVA e della compilazione della dichiarazione annuale IVA;
- per ciò che concerne la fatturazione e la certificazione delle vendite nulla cambia. Le vendite dovranno essere fatturate solo in presenza di esplicita richiesta da parte del cliente. Nel caso in cui il cliente non richieda nessuna fattura rimarrà l'obbligo di compilazione dei corrispettivi (ricorrendone i presupposti);
- l'obbligo della conservazione documentale è di 10 anni.

Si fa presente, in chiusura, che, la definizione delle modalità operative di applicazione dei regimi è demandata a successivi provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia delle Dogane.

Sarà nostra cura fornire informazioni più dettagliate.

Ricambi & Accessori

VERGANO

APERTO tutto AGOSTO



HE-VA

Scopri le numerose offerte sul sito
www.vergano.online

Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferramenta.it | www.vergano.online

DECRETO Sostegni bis

Contributo a fondo perduto per chi ha perso il 30% dei ricavi

Come già anticipato nello scorso numero del nostro giornale, con provvedimento n. 175776/2021 del direttore dell'Agenzia delle Entrate (AdE) del 2 luglio scorso sono state fornite le indicazioni per ottenere il contributo a fondo perduto "Sostegni bis", relativamente ai soggetti (esercenti attività d'impresa, arti o professioni o titolari di reddito agrario) per i quali si è verificato un calo del fatturato di almeno il 30% tra la media mensile del fatturato e dei corrispettivi del periodo 1° aprile 2019 - 31 marzo 2020 e quella del periodo 1° aprile 2020 - 31 marzo 2021.

L'art. 1 del Decreto "Sostegni bis" ha previsto, oltre al primo contributo a fondo perduto "automatico", che consiste nell'erogazione di in una somma pari al contributo Sostegni 1 (ex D.L. n. 41/2021) da parte della stessa AdE (ovvero la concessione di un corrispondente credito d'imposta), anche l'erogazione di un ulteriore contributo, cosiddetto "contributo Sostegni bis attività stagionali", ricorrendone i presupposti del calo del fatturato suddetti, previa presentazione di un'apposita istanza, al netto dell'importo del contributo automatico già percepito; se viceversa, il contributo determinato in base ai dati indicati sull'istanza è inferiore al contributo Sostegni bis "automatico", non si dà corso all'istanza presentata e il contribuente può trattenere il contributo Sostegni bis automatico percepito.

Il contributo a fondo perduto è



erogato, come specificato dal provvedimento n. 175776/2021, previa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 47 DPR n. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio) del rispetto da parte del richiedente dei requisiti previsti dalla Sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche oppure dalla Sezione 3.12 della medesima Comunicazione (Temporary Framework) qualora il richiedente intenda avvalersi dei maggiori limiti ivi previsti, se in possesso dei requisiti richiesti. Al riguardo, l'istanza contiene il quadro A nel quale sono elencati gli altri aiuti di Stato ammissibili nell'ambito delle sezioni 3.1 e 3.12 della citata Comunicazione della Commissione Europea.

Più in particolare, la Comunicazione della Commissione Europea del 19 marzo 2020 C (2020) 1863 final e successive modifiche, denominata "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (cosiddetto Temporary Framework) stabilisce requisiti e limiti massimi relativamente agli aiuti che ciascun contribuente può ottenere durante il periodo di emergenza da COVID-19 ed è articolata in diverse sezioni, ciascuna dedicata ad una diversa tipologia di aiuti di Stato.

Qualora, sommando all'importo complessivo di aiuti ricevuti dal richiedente per le due sezioni 3.1 e 3.12 il contributo richiesto con l'istanza, si superi il limite massimo applicabile, il richiedente potrà richiedere il contributo limitatamente all'importo che consente di non superare il limite di aiuti di Stato, indicando tale mi-

nor importo nell'apposita sezione dell'istanza denominata "Minor importo richiesto".

L'importo riconosciuto a fronte della presentazione dell'istanza Sostegni bis attività stagionali è pari al contributo calcolato in base ai valori indicati nell'istanza o al minor importo indicato per evitare il superamento del limite massimo di aiuti di Stato, diminuito dell'importo del contributo Sostegni bis automatico, se percepito.

A scelta del richiedente, l'Agenzia delle Entrate può erogare il contributo Sostegni bis attività stagionali spettante:

- mediante accredito su conto corrente bancario o postale, intestato al beneficiario (o cointestato se il beneficiario è una persona fisica);
- mediante riconoscimento di un credito d'imposta di pari valore, utilizzabile in compensazione tramite modello F24.

La scelta della modalità di erogazione è irrevocabile e deve essere espressa dal beneficiario nell'istanza per la richiesta del contributo.

L'istanza deve essere presentata all'Agenzia delle Entrate, in via telematica entro e non oltre il 2 settembre 2021.

Le aziende che hanno affidato il servizio di contabilità ai nostri Uffici verranno contattate direttamente per la presentazione delle domande non appena si saranno effettuati i conteggi per la verifica dell'accesso al contributo.

Pagine a cura di **Marco Ottone**

Pratiche di successione

Si rammenta agli associati e ai loro familiari che presso l'Ufficio Fiscale in Sede e nei nostri Uffici Zona il personale svolge tutte le pratiche relative alle successioni. Per informazioni telefonare agli uffici stessi.

Progettazione, costruzione e messa in opera di strutture e sistemi prefabbricati in calcestruzzo

Caramagna Piemonte
0172 810.283
info@geocap.it
geocap.it



GEOCAP[®]
STRUTTURE IN CALCESTRUZZO

GRUPPO
RAMONDA[®]



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

ANF: maggiorazioni per nuclei con 2 o 3 figli

L'art. 5 del D.L. 79/2021 prevede che, a decorrere dal 1° luglio 2021 e fino al 31 dicembre 2021, con riferimento agli importi mensili in vigore superiori a zero e percepiti dagli aventi diritto, è riconosciuta una maggiorazione di 37,5 euro per ciascun figlio, per i nuclei familiari fino a due figli, e di 55 euro per ciascun figlio, per i nuclei familiari di almeno tre figli.

In merito alla compatibilità tra ANF e Assegno Temporaneo – che si rivolge ad una platea di soggetti diversi da quelli avente diritto agli ANF l'art. 4 del D.L. 79/2021 dispone che l'Assegno temporaneo non è compatibile con l'ANF.

Pertanto, si ritiene che nel caso di nuclei familiari a composizione mista - vale a dire nei casi in cui ci siano componenti che possono richiedere gli ANF e componenti rientranti tra i richiedenti ammessi all'Assegno Temporaneo - trovano applicazione le disposizioni in materia di ANF.

Nel concludere si evidenzia che, ad oggi, rimangono valide le vigenti modalità di presentazione della domanda per gli ANF. In particolare per i lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo questi dovranno presentare la domanda all'INPS in via telematica seguendo le consuete procedure e sarà poi l'Istituto a calcolare gli importi spettanti.

DECRETO Sostegni bis

Indennità per lavoratori agricoli

Scadenza al 30 settembre



Con la Circolare n. 90 del 29 giugno 2021 l'INPS fornisce maggiori elementi in merito ai requisiti per l'accesso alle indennità una tantum disposte dal D.L. 73/2021 (Decreto Sostegni bis) a favore di alcune categorie in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

L'INPS precisa che l'indennità di 800 euro a favore degli operai agricoli a tempo determinato è corrisposta a coloro che nel 2020 abbiano svolto almeno 50 giornate effettive di lavoro agricolo.

Con riferimento al requisito delle cinquanta giornate effettive di attività di lavoro agricolo nel 2020, si precisa che sono utili esclusivamente le giornate di iscrizione negli elenchi nominativi dei lavoratori agricoli dipendenti riferiti al predetto anno. Pertanto, ai fini dell'accesso all'indennità non sono utili i periodi di integrazione salariale fruiti nel 2020 con le causali COVID-19, che, con esclusivo riferimento ai lavoratori del settore agricolo, sono equiparati al lavoro solo ai fini del calcolo della disoccupazione agricola di competenza del 2020.

Alla data di presentazione della domanda il richiedente non deve essere titolare di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con esclusione del contratto di lavoro intermittente senza diritto all'indennità di disponibilità, titolare di pensione diretta, anche pro quota nonché di Ape Sociale.

L'indennità è incompatibile/incumulabile con l'intervenuta riscossione – alla data di entrata in vigore del D.L. Sostegni bis (26 maggio 2021) – del RdC e del REM.

L'indennità è compatibile/cumulabile con l'assegno ordinario di invalidità, con l'indennità di disoccupazione agricola, con l'indennità di disoccupazione NASpI e con l'indennità di disoccupazione DIS-COLL.

Da ultimo si ricorda che l'indennità non concorre alla formazione del reddito e le domande possono essere presentate entro il termine del 30 settembre 2021.

www.confagricolturalessandria.it

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.263845 int. 2	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845 int. 1	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.821049	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Assegno temporaneo per i figli minori (Assegno Ponte)

1° luglio - 31 dicembre 2021 in base al valore ISEE

Il D.L. 79/2021 "Misure urgenti in materia di assegno temporaneo per figli minori" ha previsto per il semestre dal 1° luglio al 31 dicembre 2021 - in via transitoria e in attesa dei decreti attuativi che definiranno l'entrata in vigore dell'Assegno Unico e Universale - l'assegno temporaneo per i figli minori a favore di tutte quelle famiglie che finora erano escluse dalla percezione degli ANF.

Interessati a richiedere l'assegno temporaneo per i figli minori sono i nuclei familiari di lavoratori autonomi; titolari di pensione da lavoro autonomo; soggetti inattivi/disoccupati o incapienti; percettori di Reddito di cittadinanza.

Per richiedere l'Assegno temporaneo i requisiti sono:

- 1) Essere cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione Europea o un suo familiare titolare del diritto di soggiorno o essere cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o del permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di ricerca almeno semestrale.
- 2) Essere soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia.
- 3) Essere domiciliato o residente in Italia e avere i figli a carico fino al compimento dei 18 anni d'età.
- 4) Essere residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, oppure essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato oppure a tempo determinato di durata almeno semestrale.
- 5) ISEE, in corso di validità, non superiore a 50 mila euro. Ove è previsto che il richiedente possa essere titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale, qualora tale soggetto, in quanto lavoratore, risulti beneficiario di ANF, non potrà accedere alla prestazione dell'Assegno temporaneo per incompatibilità tra le due misure.

L'importo mensile dell'Assegno temporaneo è determinato in base al livello di ISEE del nucleo familiare e al numero dei figli minori e spetta dal primo giorno del mese di presentazione della domanda.

L'importo dell'Assegno temporaneo, sotto i 7.000 euro di ISEE (minorenni), è massimo: 167,5 euro mensili per una coppia con un figlio, 335 euro con due figli; dal terzo l'aumento è del 30%: 653 euro con tre figli (dunque 217,75 a figlio); 871 euro con quattro; 1.179 con cinque o più figli.

Gli importi di Assegno temporaneo spettante sono maggiorati di 50 euro mensili per ciascun figlio minore disabile presente nel nucleo; ciò a prescindere dal grado di disabilità del minore come individuato ai fini ISEE (medio, grave e non autosufficiente).

Dopo i 50 mila euro di ISEE non si prende più nulla.

L'assegno temporaneo è compatibile con la contemporanea fruizione delle seguenti misure: assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori, assegno di natalità, premio alla nascita, fondo di sostegno alla natalità, detrazioni fiscali, assegni familiari previsti dal testo unico delle norme concernenti gli assegni familiari.



In caso di nuclei familiari percettori di Reddito di Cittadinanza non sarà necessario presentare domanda e l'assegno temporaneo per figli minorenni andrà a cumularsi e verrà erogato d'ufficio dall'INPS con le stesse modalità di erogazione del RdC. **La domanda va presentata dal genitore richiedente entro il 31 dicembre 2021.**

Una volta accolta la domanda, l'Assegno temporaneo decorre dal mese di presentazione della domanda stessa. Per le domande presentate entro il 30 settembre 2021, sono corrisposte le mensilità arretrate a partire dal mese di luglio 2021.

Per le domande presentate successivamente al 30 settembre 2021, la decorrenza della misura corrisponderà al mese di presentazione della domanda.

L'accredito dell'Assegno temporaneo avviene alternativamente su: Conto (conto corrente, libretto di risparmio, carta prepagata) dotato di IBAN con Bonifico domiciliato al richiedente presso lo sportello postale; Accredito sulla carta per i nuclei beneficiari di Rdc.

Il pagamento è effettuato interamente al genitore richiedente che convive con il minore in presenza di genitori coniugati tra loro, genitori naturali di figli nati fuori dal matrimonio, genitore "solo" (ad esempio, vedovo/a, altro genitore che non ha riconosciuto il figlio, ecc.), genitore che risulti affidatario in via esclusiva del minore.

In caso di genitori separati legalmente ed effettivamente o divorziati con affidamento condiviso disposto con provvedimento del giudice, l'Assegno temporaneo potrà essere accreditato in misura pari al 50% sull'IBAN dell'altro genitore, salvo diverso accordo intercorso tra i genitori.

AVVISO

Patronato e CAF di Tortona hanno un nuovo numero: **0131 821049.**

I telefoni dell'Ufficio Zona rimangono invariati:
0131 861428-862054

PSR 2014-2020 OPERAZIONE 3.1.1

Partecipazione a regimi di qualità 2021

L'8 giugno scorso, in attesa dell'approvazione della modifica al PSR 2014-2020 della Regione Piemonte relativa al periodo di prolungamento del PSR nel biennio 2021-2022, è stato approvato il bando, in forma condizionata, PSR Operazione 3.1.1 – Partecipazione a regimi di qualità per l'annualità 2021.

L'operazione sostiene gli agricoltori in forma singola o loro associazioni (nel caso di approccio collettivo) che aderiscono per la prima volta dopo la presentazione della domanda di sostegno 2021 o che abbiano aderito nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno 2021 a uno o più dei seguenti regimi di qualità:

- DOP, IGP STG; DOC, DOCG;
- Indicazioni geografiche delle bevande spirtose;
- Vini aromatizzati e bevande aromatizzate a base di vino e dei cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli;
- BIOLOGICO;
- Sistema di qualità nazionale per la zootecnia (SQNZ);
- Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);
- Regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli quali ISO 9001; ISO 14001 – EMAS; SA 8000, OHSAS 18001; ISO 22000, ISO 22005; FSSC 22000; BRC; IFS; GLOBALGAP; VIVA; DAP; Certificazioni internazionali di qualità basate su norme Iso e HACCP (quali ad esempio HALAL); indicazione facoltativa "prodotto di montagna", in caso di attivazione di un sistema di certificazione.

Il sostegno è erogato sotto forma di contributo in conto capitale in base ai costi semplificati (utilizzabile soltanto nel caso di approvazione delle modifiche del PSR da parte della Commissione Europea) o alle spese di certificazione realmente sostenute ed in base ai giustificativi di spesa che attestino sia l'ammontare che la natura delle spese (in caso di mancata approvazione riguardante l'utilizzo



dei costi semplificati), per un importo minimo di 40 euro e fino ad un massimo di 3000 euro per azienda indipendentemente dal numero di regimi di qualità ai quali essa partecipa.

Il sostegno previsto dall'Operazione 3.1.1 per la partecipazione ad uno o più dei citati regimi di qualità può essere riconosciuto per un massimo di cinque anni, anche non consecutivi, a partire da quello di prima partecipazione con iscrizione allo specifico sistema di controllo (e pagamento del contributo).

Il periodo massimo di cinque anni è ridotto del numero di anni trascorsi tra la prima partecipazione a un regime di qualità e la data di presentazione della domanda di sostegno. Per maggior chiarezza e a titolo di esempio, si consideri un'azienda che presenta domanda di sostegno il 10 marzo 2021: la prima adesione al regime di qualità deve essere avvenuta dal 10 marzo 2017 in poi e se ha partecipato per la prima volta nel 2017 può avere la concessione del contributo solo per il bando anno 2021.

I produttori che hanno presentato domanda di sostegno ammessa e liquidata dal 2016 al 2020 avendo raggiunto i cinque anni di ammissibilità non potranno presentare domanda per l'anno 2021 per gli stessi regimi di qualità già oggetto di sostegno.

In caso di prima adesione al regime di qualità successiva alla presentazione della domanda

di sostegno, il richiedente deve ottenere la certificazione entro la data di presentazione della domanda di pagamento.

Per le domande presentate con approccio collettivo, il limite di 3000 euro e da intendersi riferito ad ogni singola impresa agricola facente parte dell'associazione di agricoltori.

Rispetto alle annualità precedenti, è prevista l'introduzione di costi semplificati per alcuni regimi di qualità, anche se, essendo il bando condizionato viene chiesto ai produttori, per questo anno di transizione, di disporre come al solito dei preventivi degli organismi di certificazione che serviranno all'effettuazione dell'istruttoria in caso di mancata approvazione da parte della Commissione Europea della modifica relativa all'utilizzo dei costi semplificati.

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a 1.800.000 euro.

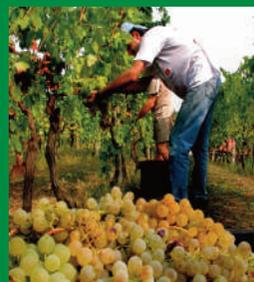
La scadenza di presentazione delle domande è il 31 agosto 2021.

Occorre precisare che la domanda di sostegno sarà valutata in merito alle condizioni di ammissibilità attraverso la valutazione della documentazione allegata alla stessa domanda. A ciascuna domanda verrà attribuito un punteggio e sarà inserita nella graduatoria di merito.

Rivolgersi ai tecnici degli Uffici Zona per ulteriori informazioni in merito.

Gian Luca Michelone

Consulta i bollettini fitopatologici per tenerti sempre aggiornato



www.confagricolturalessandria.it/bollettini.asp

COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Per la tua pubblicità su L'Aratro contatta Rossana Sparacino al numero telefonico 0131.43151/2.

Per gli annunci a pagamento della rubrica "Occasioni" rivolgiti agli Uffici Zona o alla Redazione in Sede.

Etichettatura nutrizionale: gli italiani sono consumatori informati

Per l'81% degli italiani la qualità è un elemento di primaria importanza per l'acquisto dei prodotti agroalimentari; il 62% è inoltre molto attento alle informazioni nutrizionali, mentre pesano meno, nella scelta, marca e prezzo (vi danno particolare importanza rispettivamente il 48% e il 56,3 % dei consumatori). È quanto emerge dalla ricerca demoscopica che Agronetwork, l'associazione di promozione dell'agroindustria costituita da Confagricoltura, Nomisma e LUISS, ha commissionato a Format Research sui sistemi di etichettatura agroalimentari e il loro utilizzo da parte dei consumatori.

Il 63% degli italiani - rileva l'indagine - acquisisce i dati nutrizionali attraverso le etichette, mentre il 30,6% si informa tramite i social media e il web. Tra chi si affida alle etichette, il 34% preferisce il NutrinformBattery e soltanto il 17% predilige il Nutriscore. "Si tratta - commenta il presidente di Confagricoltura Alessandria, **Luca Brondelli** - di un dato importante che rivela come anche i consumatori preferiscano il sistema a batteria proposto dall'Italia rispetto al meno esaustivo e fuorviante sistema a semaforo".

Gli italiani risultano essere inoltre molto attenti alla salute: il 76% ritiene che per stare bene occorra seguire una dieta quanto più varia e completa che includa tutti gli alimenti, mentre il 24% sostiene che un regime alimentare salutare debba eliminare del tutto cibi ad alto contenuto di grassi, sale e zucchero.

Dalla ricerca emerge una fotografia dettagliata delle motivazioni di acquisto dei consumatori e in particolare dei metodi e dei canali attraverso cui si informano per seguire uno stile di vita salutare. "È pertanto necessario - conclude Brondelli - che il sistema di etichettatura sia chiaro, non fuorviante e tenga conto delle porzioni. Non a caso gli italiani vorrebbero che il NutrinformBattery fosse il riferimento per l'Europa". **R.S.**

Al via le domande per gli allevatori sui sistemi di protezione del bestiame da lupi e carnivori



Al via le domande per gli allevatori sui sistemi di protezione del bestiame da lupi e carnivori.

Le domande di aiuti si riferiscono alla stagione di pascolo 2021 per i seguenti sistemi di protezione at-

tivati dagli allevatori: recinzioni per il ricovero notturno del bestiame; almeno due cani da guardiania (esclusivamente razze Cane da pastore Maremmano-Abruzzese, Cane da montagna dei Pirenei); custodia del bestiame o recinzioni per l'intera area di pascolamento; dissuasori faunistici che rilevano l'avvicinamento di animali e persone alle zone di ricovero/pascolo.

Gli allevatori per poter accedere agli aiuti devono obbligatoriamente assicurare la custodia degli animali da parte dell'allevatore, della famiglia o di suo personale ovvero recinzioni per l'intera area

di pascolamento secondo una delle tipologie descritte dalla Delibera regionale n. 19-3033 del 26 marzo 2021 e aver messo in atto almeno uno dei sistemi di difesa previsti nella medesima DGR.

Viene riconosciuto un contributo massimo di 3 mila euro che comprende anche un contributo del 60 per cento, oneri fiscali esclusi, a fronte della presentazione della quietanza di pagamento della polizza assicurativa di copertura di responsabilità civile verso terzi per i cani da guardiania.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 30 settembre 2021.

CONFAGRICOLTURA SULLA RIFORMA DELLA PAC

La nuova sfida è investire in capitale umano e tecnologie, con meno risorse e semplificazione

"Tra aiuti diretti e misure per lo sviluppo rurale, il 60% dei fondi europei per l'agricoltura sarà finalizzato con la nuova PAC al miglioramento della sostenibilità ambientale, ma il bilancio è stato ridotto in termini reali rispetto a quanto assegnato al settore nel periodo 2014-2020" commenta il presidente di Confagricoltura Alessandria **Luca Brondelli**.

Per l'agricoltura italiana la riduzione totale dei trasferimenti ammonta, fino al 2027, a 6,2 miliardi di euro, il 15% in meno sul periodo 2014-2020.

"La nuova sfida ambientale impone agli agricoltori di investire in capitale umano e tecnologie - evidenzia Brondelli - Un'esigenza che non si concilia con la contrazione delle risorse finanziarie dell'Unione; tanto più in contesto economico sempre più competitivo".

L'esito del negoziato non ha risposto in pieno alle attese della società e degli agricoltori. Inoltre, non sono stati fatti passi avanti verso la semplificazione. L'accordo sulla nuova PAC prevede la messa a punto di piani strategici che gli Stati dovranno sottoporre alla Commissione Europea entro la fine dell'anno.

La novità assoluta è che il piano dovrà includere i programmi per lo sviluppo rurale finora rientranti nell'esclusiva competenza delle Regioni.

"Abbiamo l'occasione - conclude Brondelli - per dare un filo conduttore tra amministrazione centrale e Regioni alle scelte complesse da fare per l'agricoltura italiana".

R.S.



SERVING AGRICULTURE

scaricalo su www.apsovsementi.it

CATALOGO AUTUNNALE



PIANO OPERATIVO REGIONALE 2021

Difesa della vite dalla Flavescenza dorata



La Regione Piemonte alla fine di maggio ha approvato il Piano Operativo 2021 che, in continuità con le disposizioni emanate negli anni scorsi, ribadisce la delimitazione delle aree e i criteri di profilassi a difesa della vite.

Viene infatti confermato che il territorio provinciale è "zona contenimento" (si tratta di una modifica lessicale: in precedenza era "zona insediamento"), ovvero un territorio nel quale i viticoltori devono convivere con la malattia.

Nelle "zone contenimento" le disposizioni prevedono:

- 1) l'obbligo di asportare la vegetazione sintomatica (potenziale inoculo di infezione) o capitozzare le piante ammalate dopo ogni trattamento insetticida senza attendere la vendemmia, avendo cura di rispettare il tempo di rientro indicato nell'etichetta dei prodotti, oppure, in assenza di tale indicazione in etichetta, non prima di 24 ore (meglio se almeno 48) dopo il trattamento; le aziende biologiche devono effettuare queste operazioni durante l'intera stagione vegetativa, anche se i trattamenti sono limitati ai soli giovani
- 2) l'obbligo, in inverno, di estirpare le ceppaie comprese le radici
- 3) qualora la malattia sia presente per meno del 2% di piante colpite è obbligatorio estirpare queste piante (che sono un vero e proprio inoculo di infezione)
- 4) è sempre consigliato l'estirpo delle piante infette e nei vigneti ove si registri una percentuale di presenza della malattia superiore al 2%
- 5) nei vigneti dove non esistano le condizioni per effettuare un efficace controllo del vettore e nei vigneti dove è presente più del 30% di piante infette è obbligatorio l'estirpo dell'intero vigneto
- 6) nel caso di superfici vitate abbandonate, trascurate o viti inselvatichite dove non esistano le condizioni per effettuare un efficace controllo del vettore, è obbligatorio l'estirpo di tutte le viti o dell'intero appezzamento
- 7) le aziende che aderiscono all'agricoltura biologica devono effettuare tre trattamenti
- 8) le aziende che praticano agricoltura convenzionale ed integrata devono effettuare due trattamenti insetticidi obbligatori, uno contro le forme giovanili ed uno contro gli adulti; se il livello di popolazione lo richiede può essere effettuato un eventuale terzo trattamento o anche un quarto trattamento insetticida.

Notizie più complete sono pubblicate sul nostro sito alle pagine dedicate alla difesa del vigneto dalla Flavescenza dorata: <http://www.confagricolturalessandria.it/tecnica/flavescenza.asp>

Come tutti sanno, la Flavescenza dorata è una malattia della vite da fitoplasmi che vengono trasferiti da piante ammalate a piante sane da un insetto vettore, il fin troppo noto *Scafoideus titanus*.

Non essendo stato possibile pubblicare sul precedente numero di questo giornale le notizie riguardanti la difesa del vigneto dall'insetto vettore, in queste poche righe cerchiamo di fare un quadro generale delle modalità di difesa.

Innanzitutto, ecco le note per le aziende che aderiscono all'agricoltura biologica. Come detto, i viticoltori aderenti all'agricoltura biologica hanno l'obbligo di effettuare tre trattamenti insetticidi, con piretrine pure o sali potassici degli acidi grassi o con olio di arancio dolce o con azadiractina. Il trattamento è orientato verso i giovani cadenzato ogni 7-10 giorni.

Quali avvertenze per massimizzare l'efficacia dei trattamenti? Controllare il pH della soluzione in modo che sia inferiore a 7; impiegare volumi di acqua e pressioni di distribuzione in grado di bagnare bene tutta

la vegetazione; trattare tutti i filari da entrambi i lati; cercare di far arrivare la soluzione sulla pagina inferiore delle foglie, comprese quelle dei polloni; evitare la presenza di polloni o erbe infestanti troppo sviluppate alla base dei ceppi.

Prima di passare ai trattamenti obbligatori a cura delle aziende in agricoltura convenzionale, ecco alcune avvertenze che valgono sempre, per tutte le aziende sia convenzionali, che biologiche.

Per il rispetto degli insetti pronubi (api, bombi...) si sottolinea che è **assolutamente vietato trattare durante la fioritura della vite, in presenza di secrezioni nettariifere extraflorali**, e occorre sfalciare e lasciare appassire o asportare la vegetazione spontanea in fioritura eventualmente presente nel vigneto, ai sensi della Legge Regionale 1/2019, art. 96, comma 9. **Devono inoltre essere evitati trattamenti nei mesi di luglio, agosto e settembre in presenza di melata.** Naturalmente è sempre vietato trattare in presenza di vento per evitare fenomeni di deriva.

Inoltre, il Piano d'azione sull'uso sostenibile dei fitofarmaci ha disposto, da alcuni anni, le seguenti precauzioni da adottare in caso di trattamenti in vigneti a distanze inferiori a 10 metri da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie):

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto
- utilizzare coadiuvanti antideriva
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

Le aziende convenzionali stanno concludendo le operazioni per il primo trattamento; il secondo verrà calendarizzato in base al monitoraggio delle catture degli insetti adulti sulle trappole che sono state posizionate in vigneti campione dai nostri tecnici.

Si ricorda che occorre sempre e comunque rispettare i giorni di sospensione dei trattamenti prima della raccolta, periodo questo indicato nelle etichette dei vari prodotti (tutti, non solo gli insetticidi). È infatti di fondamentale importanza, e non solo per i prodotti destinati all'export, che i vini non contengano residui di sostanze potenzialmente dannose alla salute come i prodotti fitosanitari. **Queste notizie sia per le aziende biologiche che per quelle convenzionali sono oggetto di diffusione con bollettini affissi nelle nostre sedi, nelle bacheche del Condifesa (nei Comuni ove questo servizio è attivo) e pubblicati sul nostro sito internet www.confagricolturalessandria.it e trasmessi anche per posta elettronica alle aziende che ne hanno fatto, negli anni, richiesta.**

Inoltre, i nostri tecnici saranno sempre disponibili per fornire la massima assistenza possibile ai viticoltori.

Salvaguardia degli insetti pronubi

(Legge Regionale 3 agosto 1998, n. 20)

- Divieto di trattamenti insetticidi in fioritura.
- Sfalcio ed appassimento/asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee prima di eseguire i trattamenti insetticidi.
- Evitare fenomeni di deriva (non trattare in presenza di vento).

Accorgimenti

- Controllare il pH della soluzione in modo che sia inferiore a 7.
- Impiegare volumi di acqua e pressioni di distribuzione in grado di bagnare bene tutta la vegetazione; trattare tutti i filari da entrambi i lati.
- Cercare di fare arrivare la soluzione sulla pagina inferiore delle foglie, comprese quelle dei polloni.
- Evitare presenza di polloni o erbe infestanti troppo sviluppate alla base dei ceppi.

Occorre anche specificare che anche i viticoltori hobbisti devono seguire le indicazioni contenute nei bollettini.

Occorre sottolineare che dal 2019 non possono essere adoperati insetticidi a base delle sostanze attive thiametoxan (Actara e Luzindo per intenderci) e Chlorpyrifos etile (tipo Dursban per esempio), in quanto le relative autorizzazioni sono state revocate (thiametoxam) oppure rese incompatibili con una lotta efficace (il chlorpyrifos etile è ammesso solo in pre fioritura, epoca in cui si vanifica una lotta efficace). Dal 2020 anche il chlorpyrifos metile (per intenderci, i prodotti come il Reldan) è stato bandito per la difesa del vigneto dall'insetto vettore della Flavescenza dorata.

Infine, non ci stancheremo mai di ripetere che contro la Flavescenza dorata si possono ottenere risultati decisivi solo se si interviene il più possibile in modo contemporaneo, trattando contro l'insetto vettore in modo specifico, senza necessariamente attendere le epoche per i trattamenti fungicidi; troppo spesso si dà molta più importanza alle tradizionali malattie della vite senza considerare che queste (Peronospora, Oidio e Botrite) attaccano la produzione dell'anno, l'uva, mentre la Flavescenza dorata attacca il patrimonio aziendale, la vite, che è il presente e il futuro della nostra viticoltura.

Qui accanto alcune avvertenze per un uso sicuro, consapevole ed efficiente dei prodotti a difesa della vite dall'insetto vettore della Flavescenza dorata.



La *Popilia japonica*, coleottero Rutelide (meglio noto come coleottero scarabeide) nel 2014 è stato rinvenuto all'interno del Parco del Ticino. Questo coleottero risulta essere particolarmente nocivo: gli adulti attaccano molte specie vegetali, sia coltivate che spontanee; le larve, che si sviluppano nel terreno, sono invece particolarmente dannose per i manti erbosi e i pascoli.

È un insetto inserito tra le specie da quarantena, riportato nella direttiva 2000/29 CE e nelle liste di allerta del European and Mediterranean Plant Protection Organization (EPPO).

Il Settore Fitosanitario e servizi tecnico scientifici, in collaborazione con l'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del lago Maggiore, ha tempestivamente attivato fin dal 2014 interventi di monitoraggio, contenimento e contrasto alla diffusione dell'insetto.

Dal 2016 è stato attivato un piano di contenimento dell'organismo nocivo attraverso l'installazione di 2000 trappole per la raccolta massale e trattamenti contro le larve nei prati utilizzando insetticidi biologici a base di nematodi entomoparassiti e funghi su una

superficie di 423 ettari. Nel 2017 si è proceduto con la medesima tecnica all'installazione di trappole e per quanto riguarda i trattamenti contro le larve si sono utilizzati insetticidi biologici a base di nematodi entomoparassiti su una superficie di 730 ettari. Dall'inizio di luglio ha fatto la sua comparsa anche in provincia di Alessandria nel Casalese, nel Tortonese e nell'Alessandrino specialmente su vite, nocciolo, mais e soia, pur essendo stato rintracciato già nel 2019 e nel 2020 in forma molto limitata.

È un insetto talmente vorace e polifago da attaccare, secondo dati statunitensi, oltre 300 specie vegetali. La *Popilia* adulta, presente in misura crescente da giugno a fine luglio (con un picco verso il 15), decrescendo poi nei mesi di agosto e settembre, danneggia l'apparato fogliare, scheletrizzando delle foglie, erodendo fiori e frutti. Allo stato larvale, si trova nel terreno, principalmente in prati - meglio se umidi - ove dalla fine del mese di luglio si rifugia per deporre le uova. Qui, le larve, erodendo gli apparati radicali delle specie prative, provocano fallanze e ingiallimenti di prati, giardini, campi sportivi. Ha comportamento gregario: la

Vigneti adiacenti ad aree frequentate da gruppi vulnerabili

(punto A.5.6 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Nei vigneti a distanze inferiori a 10 metri da aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili (quali parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili ed aree verdi di plessi scolastici, parchi gioco, strutture sanitarie), devono essere adottati i seguenti accorgimenti:

- distribuire la miscela verso l'interno del vigneto
- utilizzare coadiuvanti antideriva
- non utilizzare cannoni per la distribuzione della miscela insetticida
- segnalare preventivamente alla popolazione l'esecuzione dei trattamenti con adeguata cartellonistica
- trattare nelle ore di minor frequentazione.

POPILIA JAPONICA

Insetto devastante ormai presente anche in provincia di Alessandria

presenza di adulti ne attira altri; le "lesioni a carico di fiori e frutti, liberando particolari composti volatili, come si legge nel documento regionale 'Popilia japonica - cosa fare?', sembrano avere forte potere attrattivo". Per questo comportamento gregario, è assolutamente sconsigliata l'installazione di trappole attrattive che, anziché ridurre la presenza degli insetti, la amplifica.

La lotta: è complessa e non risolutiva, avendo l'insetto adulto grande capacità di spostamento attivo (volo) e passivo (trasportato). Il Settore Fitosanitario Regionale nel documento citato

fissa alcuni termini di difesa.

Inoltre, alle aziende viticole, ad esempio, è consigliabile sfruttare l'azione collaterale di insetticidi utilizzati contro altri insetti, come contro l'insetto vettore della Flavescenza dorata.

Confagricoltura Alessandria nei giorni scorsi ha preso contatti con gli organismi tecnici regionali per cercare mezzi e strumenti per minimizzare questa infestazione. Parallelamente, ha informato anche la parte politica regionale, sensibilizzandola all'adozione di opportuni interventi di contrasto.

Pagine a cura di **Marco Visca**



Cai

Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE TREBBIATORI E MOTOARATORI

È uscito il nuovo listino prezzi delle lavorazioni meccanico-agricole - C.T. validi per la provincia di Alessandria per l'anno 2021, predisposto dall'Associazione provinciale Trebbiatori e Motoaratori di Alessandria.

Il listino dei prezzi di A.P.T.M.A. - Alessandria è visibile sul nostro sito al link seguente:

www.confagricolturalessandria.it/notizia.asp?id=16270

Per ulteriori informazioni:

**Piero e Giuseppe Re - A.P.T.M.A. ALESSANDRIA
Via Pontida, 18 - ALESSANDRIA - Tel. 0131.252871**

SPECIALE CONVENZIONI AUTOMOBILISTICHE



AUDI ZENTRUM LAMEZIA

Confagricoltura ha stipulato la convenzione con Audi Zentrum Lamezia che propone condizioni economiche privilegiate agli associati e ai dipendenti di Confagricoltura ed enti ad essa collegati. Di seguito i dettagli: <https://www.confagricolturalessandria.it/notizia.asp?id=16264>



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

Come già comunicato nel mese di febbraio è stata rinnovata la convenzione con FCA Italy valida esclusivamente per gli associati di Confagricoltura. L'accordo prevede un trattamento di miglior favore per l'acquisto di autovetture nuove del gruppo FCA (Fiat, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep, Fiat Professional). Dettagli sul nostro sito al link https://www.confagricolturalessandria.it/dettagli_convenzioni.asp?id=2



Concessionaria Unicar Spa di Alessandria

Confagricoltura e Jaguar Land Rover Italia hanno stabilito una convenzione destinata agli associati.

Tale opportunità prevede un vantaggio per chi acquista un veicolo dell'intera gamma che può andare da un minimo del 10% sino ad un massimo del 20% a seconda dei modelli.

La gamma, peraltro, si compone di veicoli particolarmente adatti all'uso fuoristradistico con la non trascurabile possibilità di ottenere versioni AUTOCARRO FISCALE.

Gli associati di Confagricoltura Alessandria interessati potranno liberamente contattare i referenti della concessionaria Unicar Spa di Alessandria ai seguenti recapiti:

- consulente Jaguar
Riccardo Garrone 0131.244926 r.garrone@unicarspa.it
- consulente Land Rover
Daniele Stella 0131.244953 d.stella@unicarspa.it
- head of business
Gabriele Scotti 0131.244956 g.scotti@unicarspa.it



SEAT Concessionaria AUTOIONÀ

Confagricoltura ha stipulato la convenzione con la concessionaria Seat Autoionà che propone condizioni privilegiate agli associati e ai dipendenti di Confagricoltura ed enti ad essa collegati. Al link seguente i dettagli: https://www.confagricolturalessandria.it/dettagli_convenzioni.asp?id=13

Nei nostri uffici maggiori informazioni

CATTOLICA ASSICURAZIONI

DAL 1896

Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl con Unico Socio



L'agente responsabile **Flavio Bellini**
è reperibile su appuntamento negli Uffici Zona da lunedì a venerdì
Cell. 338 8476561
alessandria236@agenziafata.it

gaa

Gestioni
Assicurazioni
Agricole
Confagricoltura



In convenzione con DORIA SRL - **Luigi Doria**
Cell. 335 6691681 - Tel. 0142 420033 - luigi.doria@doriasrl.it
Mario Botteon Cell. 333 4188847 - gaa@confagricolturalessandria.it

QUOTE SPECIALI DEDICATE AGLI ASSOCIATI

SETTIMANALE 42 NUMERI



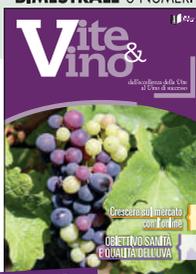
€ 90 ANZICHÉ € 109

MENSILE 10 NUMERI



€ 53 ANZICHÉ € 65

BIMESTRALE 6 NUMERI



€ 28 ANZICHÉ € 30

MENSILE
11 NUMERI€ 49
ANZICHÉ € 54TRIMESTRALE
4 NUMERI€ 57
ANZICHÉ € 70MENSILE 11 NUMERI +
TRIMESTRALE 4 NUMERI

ABBONARSI CONVIENE con **RITIRA QUI IL BOLLETTINO**

AGRICOLTURA 4.0

a cura di Gaia Brignoli

L'E-commerce per un'agricoltura 4.0



Le nuove tecnologie, ma soprattutto gli avvenimenti accaduti nell'ultimo anno, stanno cambiando anche il mercato alimentare.

Sono molte le aziende che negli ultimi tempi si sono affacciate alle piattaforme online, soprattutto per un istinto di sopravvivenza dettato dall'emergenza da COVID-19.

Certo, l'idea bucolica che avevamo dell'agricoltura sta mutando. Molti agricoltori non sono ancora pronti a certi cambiamenti, ma come si dice, *"non è la specie più forte o la più intelligente a sopravvivere, ma quella che si adatta meglio al cambiamento"*. Ed è per questo che è fondamentale fare di un cambiamento un'opportunità.

Sembra molto lontano dal nostro modo di vedere le cose immaginare di poter acquistare prodotti freschi e sani scorrendo le immagini su un sito, piuttosto che tra i banchi di un mercato o direttamente in azienda.

Tuttavia l'e-commerce per le aziende agricole ha molti vantaggi sia i per produttori che per i consumatori:

- La possibilità di raggiungere un pubblico più vasto, allargando i propri confini, aumentando la visibilità, anche, soprattutto, nel caso in cui produciamo prodotti di nicchia, magari tipici esclusivamente della nostra zona.
- Maggiore controllo su produzione e raccolta: si lavora su commissione e in base agli ordini dei clienti.
- Sviluppo del territorio: aspetto non di poco conto! Essere presenti sul territorio nazionale ci aiuta a consolidare la nostra presenza nel Paese, a far conoscere ed apprezzare un territorio.
- Prodotti più freschi: il passaggio dall'azienda alla tavola dei consumatori si accorcia, i tempi di consegna vengono definiti chiaramente nel momento della raccolta dell'ordine
- Rispetto per l'ambiente e riduzione degli sprechi: la consegna porta a porta riduce gli spostamenti e quindi l'utilizzo di carburante, inoltre viene prodotto solo ciò che verrà consumato.

Insomma, il digitale non è il male del secolo.

Vi spaventa l'idea di affacciarvi a nuovi sistemi di commercializzazione? Siete disposti a stare fermi mentre tutto scorre? Oppure siete così lungimiranti e capaci di cogliere le opportunità per trarne il massimo dei benefici?

L'agricoltura è e resterà sempre il settore più nobile, quello che ci nutre, quello della fatica e del sacrificio. Dobbiamo quindi riuscire a sviluppare la nostra mentalità imprenditoriale; dobbiamo, se crediamo nel nostro prodotto, impegnarci a farlo apprezzare anche oltre i confini della nostra zona.

OCCASIONI



■ Privato **vende n. 2 lame** per fienagione (una bilama e una rotante) adatte a trattori medio-piccoli. Per contatto o visita cell. 347 8902039.

■ **Vendesi tubi** zincati di due diametri differenti per un totale di 250 mt circa in ottime condizioni. Cell. 339 6981655.

■ **Azienda agricola** in comune di Casalnoceto proprietaria di una serra di circa 2.5 ettari ricerca operatore o società disposta a coltivare insieme prodotti ortofrutticoli. Importante dimostrare contatti commerciali già in essere o comunque da considerare insieme. Cell. 335 6833998.

■ **Vendesi motopompa** Irrimec motore Iveco 175 HP praticamente nuova (meno di 20 ore). Causa cambio tipo di coltivazioni non è stata più utilizzata dal 2013. Prezzo interessante dopo visione. Cell. 348 8052204.

■ **Affitto bilocale** di 60 mq. a Rapallo ristrutturato con terrazzo di 30 mq. a 300 mt dal mare. Dal 16 settembre. Cell. 339 6775705.

■ **Affittasi** per brevi periodi appartamento a Camogli (GE) sito sul porticciolo a 20 metri dal mare, sanificato e completamente accessoriato. Per informazioni cell. 338 7559868.

■ **Vendesi trilocale** di 60 mq, termoautonomo nel centro di Alessandria in piccola palazzina d'epoca ben abitata in via Urbano Rattazzi, alloggio sito al primo piano composto da: ingresso su soggiorno con ampia portafinestra sul balcone che dà nella via, cucina con balcone nel cortile interno, 1 luminosa camera da letto matrimoniale, un bagno e una cantina. Possibilità di affitto posto auto. Basse spese di gestione. Per ulteriori informazioni e visite senza impegno contattare il seguente numero: 339 5031207. Classe energetica in fase di rilascio.



■ **Cercasi nucleo familiare** automunito in qualità di custode con lavoro part time di manutenzione giardino. Alloggio privato in zona Alessandria in comodato d'uso gratuito. Cell. 335 8310213.

■ **Vendesi/affittasi** capannone a Spinetta Marengo di 2000



mq circa anche una porzione. Cell. 339 6981655.

■ **Vendo** pianoforte verticale tedesco d'epoca marca Hillgärtner Berlin interamente rigenerato. Mobile di pregio color castagno, solido, con tasti in avorio (50 bianchi e 35 neri). Ottimo stato di conservazione in appartamento a Novi Ligure. Quasi mai usato. Trasporto a carico del cliente. Cell. 333 7004294.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona, zona Esselunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termoalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.

■ **Vendesi alloggio** composto da cucina abitabile, camera letto matrimoniale, salottino, bagno, 2 balconi posto auto in zona Montegioco, vista splendida. Prezzo interessante. Per info: 339 8419065.



Riparti naturalmente. Riparti con noi.

*Agriturismo:
le tue vacanze
di benessere
in campagna.*



**Informativa sulle misure
per il contrasto e il contenimento
della diffusione di COVID-19**



www.agrituristmonferrato.com
www.confagricolturalessandria.it